

NUOVI CRITERI PER L'EROGAZIONE E MODALITÀ PER LA LIQUIDAZIONE E
L'ANTICIPAZIONE DI CONTRIBUTI ALLO SPETTACOLO DAL VIVO, A VALERE SUL
FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO, DI CUI ALLA LEGGE 30 APRILE 1985, N. 163.

VADEMECUM ILLUSTRATIVO DEL DM 1 LUGLIO 2014

In collaborazione con Struttura Consulting srl



INDICAZIONI PER LA CONSULTAZIONE

Il presente documento ha carattere puramente esplicativo ed illustrativo della normativa vigente. Pertanto non sostituisce in alcun modo il contenuto del decreto ministeriale 1 luglio 2014 e dei provvedimenti successivi connessi.

LA STRUTTURA DEL DECRETO

- **Capo I - Disposizioni generali e comuni (artt. 1 – 8):**
definizioni, modalità di valutazione delle domande e criteri per l'erogazione dei fondi;
- **Capo II - Sostegno alle attività teatrali (artt. 9 – 18):**
requisiti minimi e criteri di valutazione per i singoli settori dell'ambito teatro;
- **Capo III - Sostegno alle attività musicali (artt. 19 – 25):**
requisiti minimi e criteri di valutazione per i singoli settori dell'ambito musica;
- **Capo IV - Sostegno alle attività di danza (artt. 26 – 30):**
requisiti minimi e criteri di valutazione per i singoli settori dell'ambito danza;
- **Capo V - Sostegno alle attività circensi e di spettacolo viaggiante (artt. 31 – 38):**
requisiti minimi e criteri di valutazione per i singoli settori dell'ambito circhi e spettacolo viaggiante;

LA STRUTTURA DEL DECRETO

- **Capo VI - Progetti multidisciplinari (artt. 39 – 42):**
requisiti minimi e criteri di valutazione per i progetti multidisciplinari;
- **Capo VII - Azioni trasversali (artt. 43 – 46):**
requisiti minimi e criteri di valutazione di attività di promozione e tournée all'estero; finanziamento di residenze e azioni di sistema;
- **Capo VIII - Sostegno a fondazioni e accademie (artt. 47 – 48):**
stanziamenti a favore di fondazioni e accademie;
- **Capo IX - Disposizioni finali:**
norme che regolano la transizione verso le nuove modalità di erogazione dei fondi.

ALLEGATI

- **Allegato A – Creazione dei sotto insiemi:**
formula per la verifica del valore dimensionale dei soggetti richiedenti;
- **Allegato B – Qualità artistica:**
definizione degli indicatori qualitativi per la valutazione dei progetti per ambito e settore;
- **Allegato C – Qualità indicizzata:**
definizione degli indicatori per il calcolo della qualità indicizzata validi per ambito e settore;
- **Allegato D – Dimensione quantitativa:**
definizione degli indicatori di input, output e risultato per la valutazione della dimensione quantitativa di ogni ambito e settore;
- **Allegato E – Criteri di valutazione di promozione e tournée:**
definizione degli indicatori qualitativi per l'ambito azioni trasversali, relativamente ai settori promozione e tournée all'estero.
- **Allegato F – Tabelle di equipollenza:**
corrispondenze tra DM 1 luglio 2014 e i DDMM del 2007.

INDICE DOMANDE (1/2)

1. **Per cosa** vengono concessi i contributi?
2. **Chi può** presentare domanda?
3. **Cosa** si intende per **progetto**?
4. **Quali** sono gli **obiettivi** del FUS?
5. **Cosa e quali** sono i **costi ammissibili**?
6. **Come** si presenta la **domanda**?
7. **Quante domande** si possono presentare?
8. **Come** vengono **valutati** i progetti?
9. **Come** si calcolano i **punteggi**?
10. **Come** si determina il **finanziamento**?
11. **Come** si **valutano** i progetti al **2° e 3° anno**?

INDICE DOMANDE (2/2)

12. **Come si rendicontano le attività?**
13. **Come vengono erogati i contributi?**
14. **Come avvengono la decadenza, la revoca e la rinuncia?**
15. **Quali sono i ruoli di Conferenza Unificata, Consulta e Commissioni?**
16. **Quali sono i meccanismi previsti per gestire il cambiamento?**
17. **Riassumendo: i tempi?**
18. **Aspetti salienti dei minimi**

DOMANDA N.1

**PER COSA VENGONO
CONCESSI I CONTRIBUTI?**

PER COSA VENGONO CONCESSI I CONTRIBUTI?

SU DOMANDA DEI SOGGETTI

- PER **PROGETTI TRIENNALI** CORREDATI DI PROGRAMMI PER CIASCUNA ANNUALITÀ
- PER **INIZIATIVE DI VALENZA ANNUALE** (TOURNÉE E ACQUISTI)

SU INIZIATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE

- AZIONI DI **SISTEMA**
- **RESIDENZE**

PER COSA VENGONO CONCESSI I CONTRIBUTI?

ARTICOLO 1.1

Nuovi criteri per l'erogazione e nuove modalità per l'anticipazione e la liquidazione dei contributi per lo spettacolo dal vivo

IN FAVORE

ATTIVITÀ
TEATRALI

ATTIVITÀ
MUSICALI

ATTIVITÀ DI
DANZA

ATTIVITÀ
CIRCENSI E
DELLO
SPETTACOLO
VIAGGIANTE

PER COSA VENGONO CONCESSI I CONTRIBUTI?

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ ART. 3.5

PRODUZIONE

PROGRAMMAZIONE

ACQUISTI

**AZIONI
TRASVERSALI**

Per ambito
(teatro, musica,
danza e circo)

Per ambito
(teatro, musica,
danza e circo)
Multidisciplinare

**Circo e
spettacolo
viaggiante**

Promozione
Tournée
**Azioni di
sistema**
Residenze

PER COSA VENGONO CONCESSI I CONTRIBUTI?

ARTICOLO 3.5

	PRODUZIONE				PROGRAMMAZIONE				AZIONI TRASVERSALI		
TEATRO	TEATRI NAZIONALI (ART. 10)	TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE (ART. 11)	IMPRESE DI PRODUZIONE (ART. 14)	CENTRI DI PRODUZIONE (ART. 15)	CIRCUITI (ART. 16)	ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE (ART. 17)	FESTIVAL (ART. 18)	MULTI DISCIPLINARI		1) PROMOZIONE (ART. 43);	
MUSICA	TEATRI DI TRADIZIONE (ART. 19)	ICO (ART. 20)	ATTIVITA' LIRICHE ORDINARIE (ART. 21)	COMPLESSI STRUMENTALI (ART. 22)	CIRCUITI (ART. 23)	PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' CONCERTISTICA E CORALE (ART. 24)	FESTIVAL (ART. 25)			1) CIRCUITI (ART. 40)	2) TOURNEE (ART. 44)
DANZA	ORGANISMI DI PRODUZIONE DANZA (ART. 26)		CENTRI DI PRODUZIONE DANZA (ART. 27)		CIRCUITI (ART. 28)	ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE (ART. 29)	FESTIVAL RASSEGNE (ART. 30)			2) ORGANISMI DI PROGRAM. (ART. 41)	3) RESIDENZE (ART. 45)
CIRCO ESP.	PRODUZIONE		PROGRAMMAZIONE		ACQUISTI					3) FESTIVAL (ART. 42)	4) AZIONI DI SISTEMA (ART. 46)
	ATTIVITÀ CIRCENSE (ART. 33)		FESTIVAL CIRCENSI (ART. 34)		ACQUISTI ATTRAZIONI E BENI STRUMENTALI (ART. 36)	DANNI CONSEGUENTI AD EVENTO FORTUITO (ART. 37)	AREE ATTREZZATE (ART. 38)				

PER COSA VENGONO CONCESSI I CONTRIBUTI?

ARTICOLO 3.5 (a)

AMBITO TEATRO – Capo II

PRODUZIONE – Titolo II

Teatri nazionali – Articoli 10 e 12

Teatri di rilevante interesse culturale – Articoli 11 e 12

Imprese di produzione teatrale – Articolo 14

(‘under 35’; teatro di innovazione; teatro di figura e di immagine; teatro di strada)

Centri di produzione teatrale – Articolo 15

PROGRAMMAZIONE – Titolo III

Circuiti regionali – Articolo 16

Organismi di programmazione – Articolo 17

Festival – Articolo 18

**PROGETTI
TRIENNALI**

PER COSA VENGONO CONCESSI I CONTRIBUTI?

ARTICOLO 3.5 (c)

AMBITO MUSICA – Capo III

**PROGETTI
TRIENNALI**

PRODUZIONE – Titolo I

Teatri di tradizione – Articolo 19

Istituzioni concertistico-orchestrali – Articolo 20

Attività liriche ordinarie – Articolo 21

Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili – Articolo 22

PROGRAMMAZIONE – Titolo II

Circuiti regionali – Articolo 23

Programmazione di attività concertistiche e corali – Articolo 24

Festival – Articolo 25

PER COSA VENGONO CONCESSI I CONTRIBUTI?

ARTICOLO 3.5 (c)

AMBITO DANZA – Capo IV

**PROGETTI
TRIENNALI**

PRODUZIONE – Titolo I

Organismi di produzione della danza (+ under 35) – Articolo 26

Centri di produzione della danza – Articolo 27

PROGRAMMAZIONE – Titolo II

Circuiti regionali – Articolo 28

Organismi di programmazione – Articolo 29

Festival e rassegne – Articolo 30

PER COSA VENGONO CONCESSI I CONTRIBUTI?

ARTICOLO 3.5 (d)

AMBITO CIRCHI E SPETTACOLO VIAGGIANTE –Capo V

ATTIVITA' – Titolo II

Attività circense e circo contemporaneo in Italia (+ una nota)
– Articolo 33

Festival circensi – Articolo 34

ACQUISTI – Titolo III

Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali – Articolo 36

Danni conseguenti ad evento fortuito – Articolo 37

Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense –
Articolo 38

**PROGETTI
TRIENNALI**

**CONTRIBUTI
ANNUALI**

PER COSA VENGONO CONCESSI I CONTRIBUTI?

ARTICOLO 3.5 (e)

AMBITO PROGETTI MULTIDISCIPLINARI

Capo VI

**PROGETTI
TRIENNALI**

PROGRAMMAZIONE

Circuiti regionali multidisciplinari – Articolo 40

Organismi di programmazione multidisciplinari – Articolo 41

Festival multidisciplinari – Articolo 42

PER COSA VENGONO CONCESSI I CONTRIBUTI?

ARTICOLO 3.5 (e) – MULTIDISCIPLINARIETÀ

Sono **multidisciplinari**:

i soggetti che assicurano una “**programmazione articolata per discipline** e generi diversi afferenti ai settori dello spettacolo dal vivo del presente decreto”



Tali soggetti devono:

assicurare una **programmazione** articolata realizzando attività in **almeno due discipline**; ai fini del raggiungimento dei **minimi** (dell'indicatore rappresentazioni/recite/concerti) saranno ammissibili **MASSIMO IL 70% E MINIMO IL 15% DELLE ATTIVITÀ SVOLTE PER OGNI DISCIPLINA.**

PER COSA VENGONO CONCESSI I CONTRIBUTI?

ARTICOLO 3.5 (f)

AMBITO AZIONI TRASVERSALI – Capo VII

Promozione – Articolo 43

PROGETTI
TRIENNALI

Tournée all'estero – Articolo 44

CONTRIBUTI
ANNUALI

Residenze – Articolo 45

ACCORDI
TRIENNALI

Azioni di sistema – Articolo 46

PER COSA VENGONO CONCESSI I CONTRIBUTI?

ARTICOLO 3.5 (f) – AZIONI TRASVERSALI (1/2)

Il FUS finanzia **UN NUOVO SETTORE** dedicato alla gestione delle **AZIONI TRASVERSALI**, destinate a tutti gli ambiti. Contiene:

Promozione

Progetti di rilevanza nazionale o internazionale:

- **Ricambio generazionale;**
- **Coesione e inclusione sociale;**
- **Perfezionamento professionale;**
- **Formazione del pubblico (MAX 15 PER AMBITO)**

Tournée

Contributo per le spese di viaggio e trasporti per **attività da svolgersi all'estero - tournée** (solo produzione)

I soggetti potranno presentare un programma di **18 mesi**

PER COSA VENGONO CONCESSI I CONTRIBUTI?

ARTICOLO 3.5 (f) – AZIONI TRASVERSALI (2/2)

Il FUS finanzia **UN NUOVO SETTORE** dedicato alla gestione delle **AZIONI TRASVERSALI**, destinate a tutti gli ambiti. Contiene:

Residenze

Cofinanziamento di progetti di insediamento, promozione e sviluppo di **residenze**

Oggetto di **Accordi di programma** tra Stato, Regioni ed Enti territoriali entro il 31 ottobre precedente il nuovo triennio

Azioni di sistema

- 1. Azioni e progetti** finalizzati alla promozione nazionale e internazionale che l'Amministrazione sostiene con altre amministrazioni, con le Regioni e gli enti territoriali e locali (ex ETI)
- 2. Progetti speciali** su iniziativa del **Ministro**

PER COSA VENGONO CONCESSI I CONTRIBUTI?

RIASSUMENDO

**PROGETTI TRIENNALI
CORREDATI DI PROGRAMMI
PER CIASCUNA ANNUALITA'**

- Attività teatrali;
- Attività musicali;
- Attività di danza;
- Attività circensi

CONTRIBUTI ANNUALI

- Tournée all'estero;
- Acquisti di nuove attrazioni, etc.;
- Danni conseguenti ad evento fortuito;
- Aree attrezzate

**INIZIATIVE
DELL'AMMINISTRAZIONE**

- Azioni di sistema;
- Residenze.

DOMANDA N.2

**CHI PUÒ PRESENTARE
DOMANDA?**

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA?

ARTICOLO 3.2

Per presentare domanda sul FUS
**non è più necessaria esperienza
pregressa**

(tranne alcune eccezioni)

sebbene il profilo del soggetto rappresenti
un elemento di valutazione

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA?

ARTICOLO 3.2

- Soggetti iscritti all'**INPS gestione ex ENPALS** e in possesso del certificato di agibilità INPS;
- Soggetti provvisti di **atto costitutivo e statuto in forma di atto pubblico** o di scrittura privata registrata;
- Soggetti che osservano i **CCNL** delle categorie impiegate;
- Soggetti che non perseguono finalità di lucro (per Musica e Danza in base alla legge 800/67)
- Se Società, che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non abbiano in corso procedure di verifica degli stessi.

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA?

REQUISITI AGGIUNTIVI: ATTIVITÀ CIRCENSE E FESTIVAL (ARTT. 33 E 34)

- Soggetti iscritti alla **Camera di Commercio**;
- Soggetti in possesso della **licenza di esercizio dell'attività circense** secondo il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.);
- Soggetti la cui attività sia conforme alle norme statali ed europee in materia di **protezione, detenzione e utilizzo degli animali**.

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA?

REQUISITI AGGIUNTIVI: ACQUISTI DI NUOVE ATTRAZIONI, IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E BENI STRUMENTALI (ARTICOLO 36)

- Iscrizione dell'attrazione nell'elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni di cui all'articolo 4 della legge 18 marzo 1968;
- Soggetti iscritti da almeno 3 anni alla Camera di Commercio;
- Soggetti in possesso di autorizzazioni comunali ai sensi dell'articolo 69 del T.U.L.P.S relative all'esercizio dell'attività circense per l'anno a cui si riferisce l'acquisto;

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA?

REQUISITI AGGIUNTIVI: DANNI CONSEGUENTI AD EVENTO FORTUITO (ARTICOLO 37)

- Iscrizione dell'attrazione nell'elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni di cui all'articolo 4 della legge 18 marzo 1968;
- Soggetti in possesso di autorizzazioni comunali ai sensi dell'articolo 69 del T.U.L.P.S relative all'esercizio dell'attività circense da almeno 3 anni;
- Soggetti che abbiano contratto polizza di assicurazione per un massimale che copra almeno per il 30% il valore delle attrezzature danneggiate

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA?

REQUISITI AGGIUNTIVI: STRUTTURAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ
CIRCENSE (ARTICOLO 37)

- Soggetti che siano proprietari o che abbiano la disponibilità dell'area da strutturare per almeno un decennio;
- Soggetti che si impegnino a vincolare l'area per almeno 10 anni all'esercizio dell'attività circense;
- Soggetti che presentino un progetto dettagliato dei lavori da eseguire;
- Soggetti proprietari di un'area che rientri in un comune in regola con le disposizioni dell'articolo 9 del T.U.L.P.S.

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA?

LE “PRIME ISTANZE” – ARTICOLO 3.7

... Anche coloro che non l’hanno mai presentata.



Prime istanze:

Soggetti che, alla data di scadenza delle domande di ogni triennio, **non abbiano precedentemente avanzato** domanda di contributo all’Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo

DOMANDA N.3

**COSA SI INTENDE PER
PROGETTO?**

COSA SI INTENDE PER PROGETTO?

DEFINIZIONE – ARTICOLO 1.3

INSIEME DELLE ATTIVITÀ SVOLTE A CARATTERE PROFESSIONALE

(Art. 2 comma 1)

1

Che rispondono
agli obiettivi
strategici
–
Articolo 2

2

Che rispettano i
requisiti minimi di
attività e le
condizioni
richieste
–
Capi II-VII

3

Che, se realizzano
rappresentazioni, alle
stesse sia garantito
l'accesso a chiunque
con l'acquisto di
titolo di ingresso
(per eccezioni si veda art.
3.8)

DOMANDA N.4

**QUALI SONO GLI OBIETTIVI
DEL FUS?**

QUALI SONO GLI OBIETTIVI STRATEGICI?

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ ARTISTICA E INDICIZZATA

Per ogni settore di ogni ambito oggetto di contributo

Allegati
B e C
del DM



QUALI SONO GLI OBIETTIVI STRATEGICI?

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ ARTISTICA E INDICIZZATA

ASSE	OBIETTIVI STRATEGICI
PROGETTO	<ol style="list-style-type: none">1. Qualificare il sistema d'offerta2. Sostenere, diversificare e qualificare la domanda3. Favorire la creatività emergente e sostenere i giovani profes.4. Favorire gli impatti turistici5. Favorire il riequilibrio territoriale6. Sostenere la promozione all'estero e l'internazionalizzazione
SOGGETTO	<ol style="list-style-type: none">7. Valorizzare la solidità gestionale dei soggetti8. Valorizzare la riconoscibilità dei soggetti9. Valorizzare l'impatto mediatico e il progetto di promozione10. Sostenere la capacità di operare in rete

QUALI SONO GLI OBIETTIVI STRATEGICI?

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ ARTISTICA

Esempio:

Indicatori per la valutazione della qualità artistica
Teatri di rilevante interesse culturale

ASSE	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FENOMENO
PROGETTO	1. Qualificare il sistema di offerta	Sostenere la qualità del personale artistico	Qualità della direzione artistica Qualità professionale del personale artistico e/o degli artisti ospitati
		Sostenere la qualità del progetto artistico	Qualità artistica del progetto Coerenza con le sfide dei fabbisogni del territorio di riferimento
		Innovare l'offerta	Innovatività dei progetti e sostegno al rischio culturale
		Stimolare la multidisciplinarietà	Ospitalità di spettacoli di danza Multidisciplinarietà dei progetti
	2. Sostenere, diversificare e qualificare la domanda	Intercettare nuovo pubblico	Rapporti con università e scuole e avvicinamento dei giovani
		Incrementare la capacità di fruizione	Interventi di educazione e promozione presso il pubblico Apertura continuativa delle strutture gestite
SOGGETTO	7. Valorizzare la solidità gestionale dei soggetti	Valorizzare la continuità gestionale	Continuità pluriennale del soggetto
	9. Valorizzare l'impatto mediatico e il progetto di promozione	Rafforzare la strategia di promozione	Strategia di comunicazione (sito internet, campagna di comunicazione, nuovi media e social network, dirette streaming degli spettacoli, ecc.)
		10. Sostenere la capacità di operare in rete	Incentivare le attività e operative

Gli indicatori per la valutazione della qualità artistica verranno analizzati in seguito settore per settore

DOMANDA N.5

**COSA E QUALI SONO I COSTI
AMMISSIBILI?**

COSA SONO I COSTI AMMISSIBILI?

DEFINIZIONE – ARTICOLO 1.4

La definizione dei costi ammissibili è un passaggio fondamentale della richiesta di contributo a valere sul FUS, poiché:

Il FUS finanzia
massimo
il **60% dei costi
ammissibili** del
progetto ammesso
al contributo

COSA SONO I COSTI AMMISSIBILI?

DEFINIZIONE – ARTICOLO 1.4

- Direttamente **imputabili** ad una o più attività del progetto;
- Direttamente **sostenuti dal soggetto richiedente**, effettivamente sostenuti e pagati;
- Opportunamente **documentabili** e **tracciabili**;
- Riferiti all'**arco temporale** del progetto.

COSA SONO I COSTI AMMISSIBILI?

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE – ARTICOLO 1.4

IL DIRETTORE GENERALE,
sentite le sezioni competenti
della Consulta dello Spettacolo

ENTRO 90 GIORNI
dall'entrata in
vigore del DM
adotta:

un **DECRETO** (rivedibile ogni triennio)
in cui sono stabiliti:
la **TIPOLOGIA**, le **CONDIZIONI** e gli **EVENTUALI LIMITI**
PERCENTUALI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI.

QUALI SONO SONO I COSTI AMMISSIBILI?

BOZZA REGOLAMENTO DEI COSTI AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del contributo a valere sul FUS, sono considerati (con le specifiche e i limiti stabiliti dal decreto del Direttore) costi ammissibili:

- 1. Personale**
- 2. Costi di ospitalità**
- 3. Costi di produzione**
- 4. Pubblicità e promozione**
- 5. Spese di gestione spazi**
- 6. Spese generali**

DOMANDA N.6

**COME SI PRESENTA LA
DOMANDA?**

COME SI PRESENTA LA DOMANDA?

DOCUMENTI DA PRESENTARE

Documenti da
predisporre
autonomamente
dal soggetto
richiedente



Modelli predisposti
dall'
Amministrazione
tramite sistemi
informatici dedicati

COME SI PRESENTA LA DOMANDA?

DOCUMENTI DA PREDISPORRE

- Copia conforme all'originale dell'**atto costitutivo** e dello **statuto** nonché elenco dei soci;
- Dichiarazione con la quale si rappresentano eventuali variazioni degli atti di cui sopra;
- Dichiarazione di osservanza dei **contratti collettivi nazionali di lavoro**;
- Dichiarazione di impegno ad acquisire ed inviare all'Amministrazione il certificato di agibilità rilasciato dall'**INPS gestione ex ENPALS**.

COME SI PRESENTA LA DOMANDA?

MODELLI AMMINISTRAZIONE

- **Progetto artistico triennale;**
- **Programma annuale contenente,** per l'anno di riferimento, i dati relativi a:
 - Qualità artistica;
 - Qualità indicizzata;
 - Dimensione quantitativa.
- **Autodichiarazione attestante l'impegno al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e il rispetto delle altre condizioni previste.**

COME SI PRESENTA LA DOMANDA?

REGISTRAZIONE UTENTE



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO

Modulistica on line per domande di
contributo

Fondo Unico per lo Spettacolo

Utente

Password

Log in

[Registrati](#)

[Recupera credenziali](#)

I MODELLI
SARANNO
PRONTI ENTRO
L'1 DICEMBRE

ATTENZIONE: È possibile che utilizzando un browser obsoleto si verifichino problemi di compatibilità su questo sito. Si consiglia di utilizzare browser aggiornati all'ultima versione disponibile.

COME SI PRESENTA LA DOMANDA?

SCelta DELL'AMBITO E DEL SETTORE PER CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

Il mio account

ORGANISMO

Anagrafica organismo

Dati di accredito

GESTIONE DOMANDE

Gestione domande

Crea nuova domanda

SUPPORTO

Gestione ticket

INFORMAZIONI UTILI

Da questa pagina puoi - creare la tua domanda di contributo per Progetto Triennale - creare la tua domanda di contributo annuale in ambito Circhi e Spettacolo Viaggiante - creare la tua domanda di contributo annuale per tournée all'estero. Prima di tutto, dovrai scegliere

Scegliere l'ambito e il settore per poter creare una nuova domanda

Attenzione! Per il triennio corrente (2015-2017) è stata già scelta una domanda nel settore **Danza/Azioni trasversali - Promozione - Progetti di perfezionamento professionale (Art. 43)**.

È possibile aggiungere una nuova domanda solo per gli ambiti/settori presenti nell'elenco seguente.

Ambiti

Teatro

Musica

Danza

Circhi e spettacolo viaggiante

Settori

- Art. 44 Azioni trasversali - Tournée all'estero

DOMANDA N.7

**QUANTE DOMANDE SI
POSSONO PRESENTARE?**

QUANTE DOMANDE SI POSSONO PRESENTARE?

REGOLA GENERALE – ARTICOLO 3.6

Ogni soggetto può presentare

una sola domanda per un solo àmbito

(Teatro, Musica, Danza, Circhi e spettacolo viaggiante,
Progetti multidisciplinari, Promozione)

e, all'interno di tale àmbito, per **un solo settore**

(per le eccezioni si vedano slide seguenti).

QUANTE DOMANDE SI POSSONO PRESENTARE?

ECCEZIONI – ARTICOLO 3.6

**MAX.
2**

ÀMBITO TEATRO

TEATRI NAZIONALI

**TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE
CULTURALE**

**1 DOMANDA PER
IL SETTORE DI
APPARTENENZA**



**1 DOMANDA
ANCHE PER
L'ÀMBITO DANZA,
SETTORE FESTIVAL
E RASSEGNE**

QUANTE DOMANDE SI POSSONO PRESENTARE?

ECCEZIONI – ARTICOLO 3.6

**MAX.
2**

ÀMBITO MUSICA

**1 DOMANDA
IN UN
SETTORE**



**1 DOMANDA
IN UN ALTRO
SETTORE**

O

**1 DOMANDA
NEL SETTORE
PROMOZIONE**

QUANTE DOMANDE SI POSSONO PRESENTARE?

ECCEZIONI – ARTICOLO 3.6

MAX.
3

ÀMBITO MUSICA

TEATRI DI TRADIZIONE

**1 DOMANDA
IN UN
SETTORE**



**1 DOMANDA
IN UN ALTRO
SETTORE**

O

**1 DOMANDA
NEL SETTORE
PROMOZIONE**



**1 DOMANDA
NELL'AMBITO DANZA SETTORE FESTIVAL E
RASSEGNE**

QUANTE DOMANDE SI POSSONO PRESENTARE?

ECCEZIONI – ARTICOLO 3.6

**MAX.
3**

ÀMBITO MUSICA

CIRCUITI REGIONALI

**1 DOMANDA
IN UN
SETTORE**



**1 DOMANDA
IN UN ALTRO
SETTORE**



**1 DOMANDA
NEL SETTORE
PROMOZIONE**

**Solo
primo
triennio**

QUANTE DOMANDE SI POSSONO PRESENTARE?

ECCEZIONI – ARTICOLO 3.6

**MAX.
2**

SOGGETTI DELLA “PRODUZIONE”

TEATRO	MUSICA	DANZA	CIRCHI
TEATRI NAZIONALI	TEATRI DI TRADIZIONE	ORGANISMI DI PRODUZIONE DELLA DANZA	ATTIVITÀ CIRCENSI E DI CIRCO CONTEMPORANEO
TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE	ISTITUZIONI CONCERTISTICO - ORCHESTRALI		
IMPRESSE DI PRODUZIONE TEATRALE	ATTIVITÀ LIRICHE ORDINARIE	CENTRI DI PRODUZIONE DELLA DANZA	
CENTRI DI PRODUZIONE TEATRALE	COMPLESSI STRUMENTALI E COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI		

1 DOMANDA IN UN SETTORE



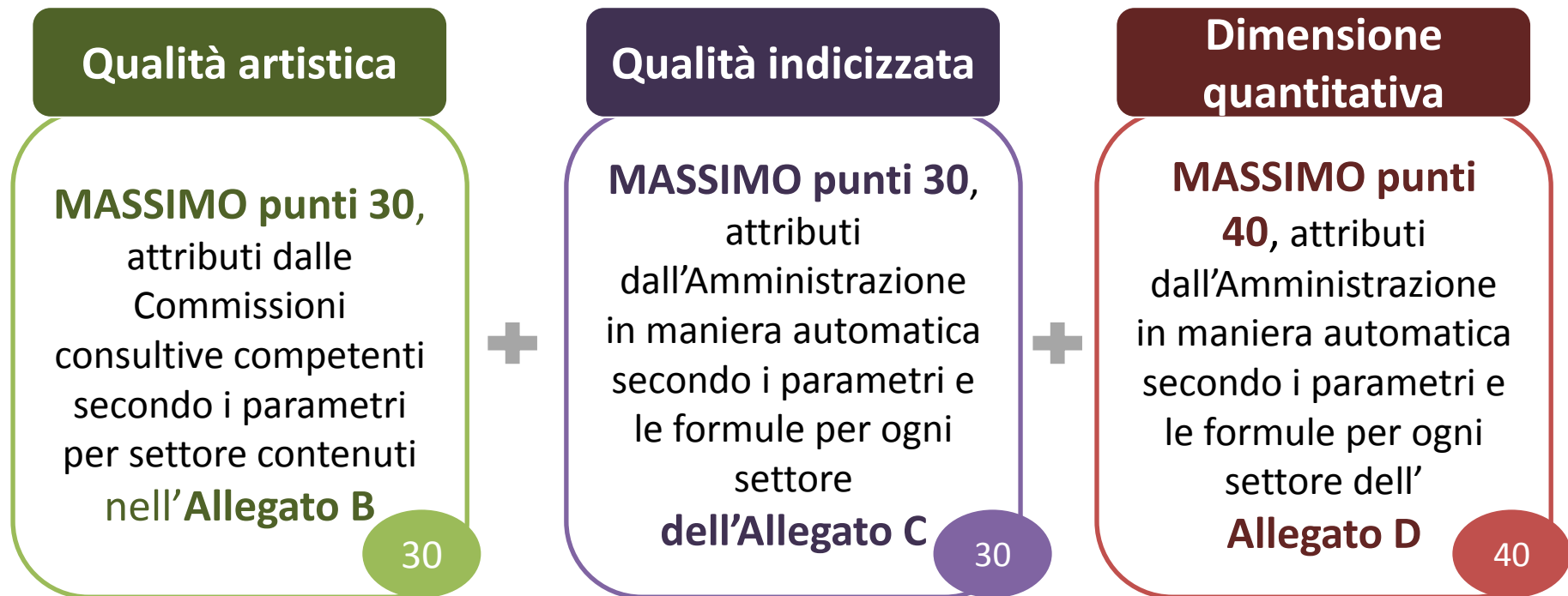
1 DOMANDA PER TOURNÉE

DOMANDA N.8

**COME VENGONO VALUTATI I
PROGETTI?**

COME VENGONO VALUTATI I PROGETTI?

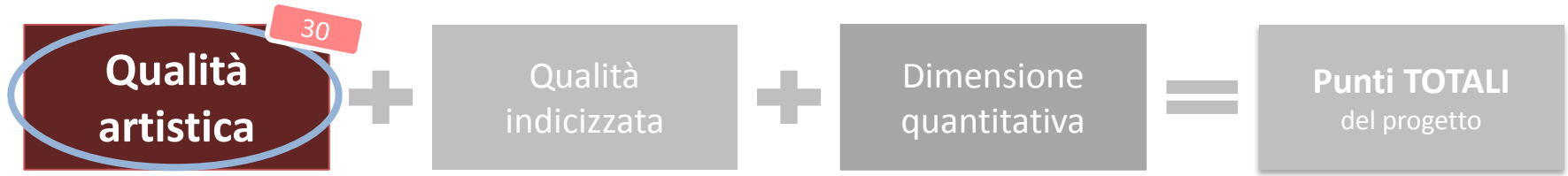
ARTICOLO 5.2.



== Le domande di contributo sono valutate attribuendo ai relativi progetti un punteggio numerico, **fino ad un MASSIMO DI PUNTI 100.**

COME VENGONO VALUTATI I PROGETTI?

QUALITÀ ARTISTICA - ARTICOLO 5.2.



Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione attraverso la valutazione di alcuni specifici fenomeni

- ESEMPI**
- Es. Qualità della direzione artistica
 - Es. Interventi di educazione e promozione presso il pubblico
 - Es. Ottenimento di premi e riconoscimenti naz. e int.
 - Es. Sviluppo, creazione e partecipazione a reti naz. e int.

Allegato B:
contiene gli indicatori per singoli settori

COME VIENE VALUTATA LA QUALITÀ ARTISTICA?

Allegato B – Qualità artistica (pp. 41 – 68)

Max.
30

ASSE	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FENOMENO
PROGETTO	1. Qualificare il sistema di offerta	Sostenere la qualità del personale artistico	Qualità della direzione artistica Qualità professionale del personale artistico e/o degli artisti ospitati
		Sostenere la qualità del progetto artistico	Qualità artistica del progetto
		Innovare l'offerta	Innovatività dei progetti e sostegno al rischio culturale Ospitalità di spettacoli di danza
		Stimolare la multidisciplinarietà	Multidisciplinarietà dei progetti
	2. Sostenere, diversificare e qualificare la domanda	Intercettare nuovo pubblico	Rapporti con università e scuole e avvicinamento dei giovani
		Incrementare la capacità di fruizione	Interventi di educazione e promozione presso il pubblico Apertura continuativa delle strutture gestite
SOGETTO	7. Valorizzare la solidità gestionale dei soggetti	Valorizzare la continuità gestionale	Continuità pluriennale del soggetto
	9. Valorizzare l'impatto mediatico e il progetto di promozione	Rafforzare la strategia di promozione	Strategia di comunicazione (sito internet, campagna di comunicazione, nuovi media e social network, dirette streaming degli spettacoli, ecc.)
		10. Sostenere la capacità di operare in rete	Incentivare reti artistiche e operative
	Sviluppo, creazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali		

Se **qualità inferiore a 10** la domanda è **respinta**, a meno che non abbia 30 punti per la qualità indicizzata

Per ciascuno dei parametri previsti all'Allegato B è stabilito **TRIENNALMENTE il punteggio massimo attribuibile**

COME VIENE VALUTATA LA QUALITÀ ARTISTICA?

Allegato B – Qualità artistica (pp. 41 – 68)

Max.
30

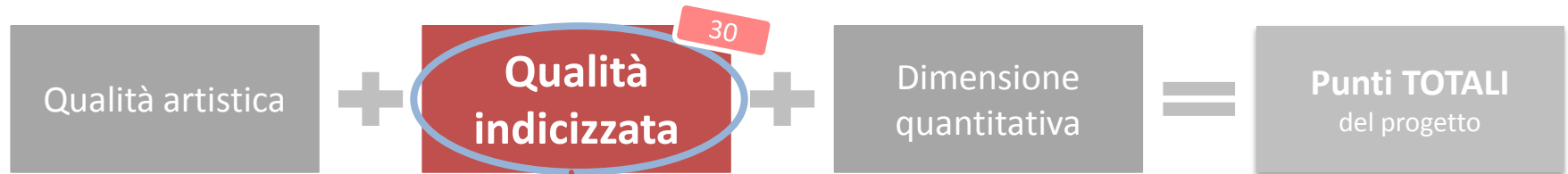
ASSE	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FENOMENO
PROGETTO	1. Qualificare il sistema di offerta	Sostenere la qualità del personale artistico	Qualità della direzione artistica Qualità professionale del personale artistico e/o degli artisti ospitati
		Sostenere la qualità del progetto artistico	Qualità artistica del progetto
		Innovare l'offerta	Innovatività dei progetti e sostegno al rischio culturale Ospitalità di spettacoli di danza
		Stimolare la multidisciplinarietà	Multidisciplinarietà dei progetti
	2. Sostenere, diversificare e qualificare la domanda	Intercettare nuovo pubblico	Rapporti con università e scuole e avvicinamento dei giovani
		Incrementare la capacità di fruizione	Interventi di educazione e promozione presso il pubblico Apertura continuativa delle strutture gestite
SOGETTO	7. Valorizzare la solidità gestionale dei soggetti	Valorizzare la continuità gestionale	Continuità pluriennale del soggetto
	9. Valorizzare l'impatto mediatico e il progetto di promozione	Rafforzare la strategia di promozione	Strategia di comunicazione (sito internet, campagna di comunicazione, nuovi media e social network, dirette streaming degli spettacoli, ecc.)
		10. Sostenere la capacità di operare in rete	Incentivare reti artistiche e operative
	Sviluppo, creazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali		

Se **qualità inferiore a 10** la domanda è **respinta**, a meno che non abbia 30 punti per la qualità indicizzata

Per ciascuno dei parametri previsti all'Allegato B è stabilito **TRIENNALMENTE il punteggio massimo attribuibile**

COME VENGONO VALUTATI I PROGETTI?

QUALITÀ INDICIZZATA - ARTICOLO 5.2.



Il punteggio verrà attribuito in automatico attraverso la valorizzazione di alcuni indicatori per la misurazione di specifici fenomeni

Allegato C:
contiene gli indicatori
per singoli settori

ESEMPI

Es. Impiego di giovani artisti = n. di gg lavorative di artisti under 35

Es. Ampliamento del pubblico = variazione % del numero di spettatori

Es. Capacità di reperire risorse non pubbliche = % risorse non pubbliche sul totale

Es. Coproduzioni nazionali e internazionali = n. di coproduzioni

COME VIENE MISURATA LA QUALITÀ INDICIZZATA?

Allegato C – Qualità indicizzata (pp. 68 – 92)

Max.
30

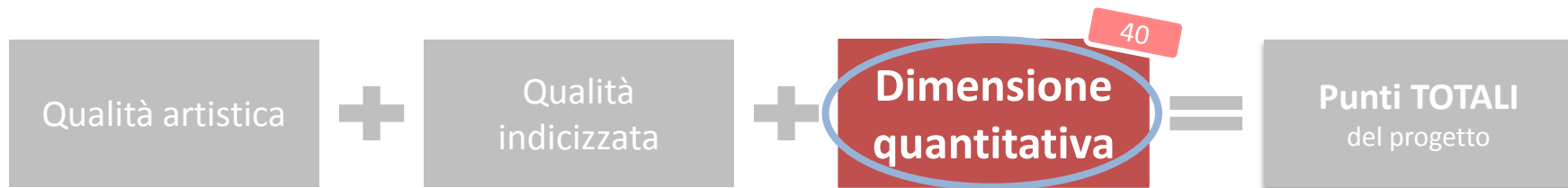
ASSE	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FENOMENO
PROGETTO	1. Qualificare il sistema di offerta	Incrementare il tasso di utilizzo delle sale	Incremento del tasso di utilizzo delle sale
	2. Sostenere, diversificare e qualificare la domanda	Intercettare nuovo pubblico	Ampliamento del pubblico
	3. Favorire la creatività emergente e sostenere i giovani professionisti	Sostenere l'ingresso di giovani	Impiego di giovani artisti e tecnici
	5. Favorire il riequilibrio territoriale	Operare per il riequilibrio territoriale	Sviluppo dell'offerta in territori svantaggiati
SOGGETTO	7. Valorizzare la solidità gestionale dei soggetti	Incentivare la sostenibilità economico-finanziaria	Capacità di reperire risorse non pubbliche
			Capacità di reperire altre risorse pubbliche
	10. Sostenere la capacità di operare in rete	Incentivare reti artistiche e operative	Partecipazione a progetti cofinanziati dall'UE
			Coproduzioni nazionali e internazionali

Per ciascuno dei parametri è stabilito TRIENNALMENTE il punteggio massimo attribuibile.

Il punteggio è determinato con logica di proporzionalità e adeguatezza - Allegato C.

COME VENGONO VALUTATI I PROGETTI?

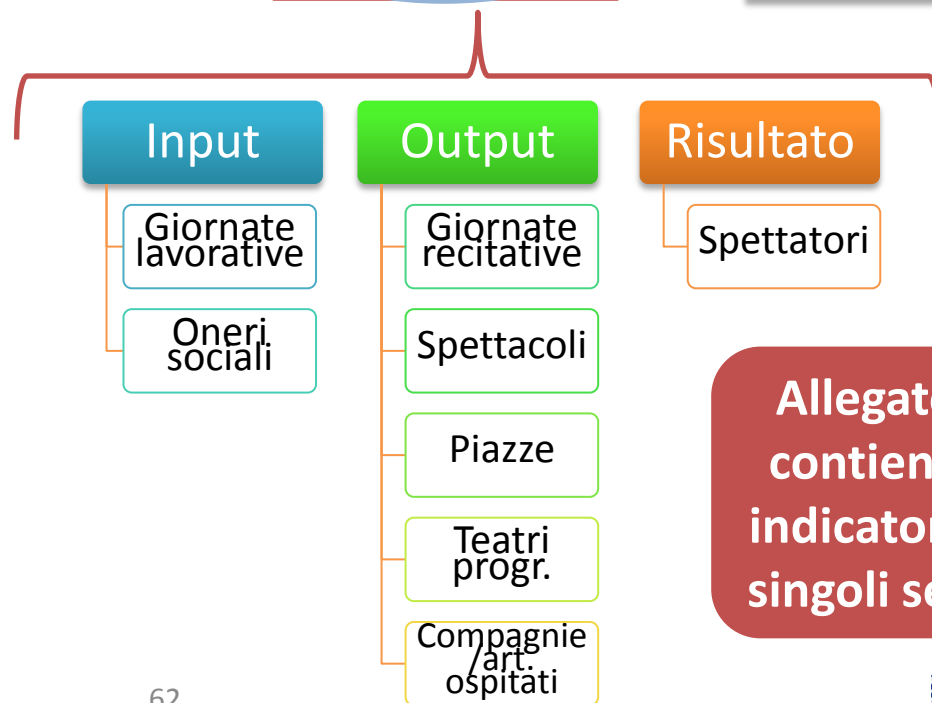
DIMENSIONE QUANTITATIVA - ARTICOLO 5.2.



L'attribuzione dei 40 punti della base quantitativa verrà realizzata in base ai seguenti

INDICATORI

(differenti in base al settore di riferimento)



Allegato D:
contiene gli indicatori per singoli settori

COME VIENE MISURATA LA DIMENSIONE QUANTITATIVA?

Allegato D – Quantità (pp. 93 – 105)

Max.
40

Dimensione	Indicatore
Input	Giornate lavorative
	Oneri sociali
Output	Giornate recitative
Risultato	Spettatori

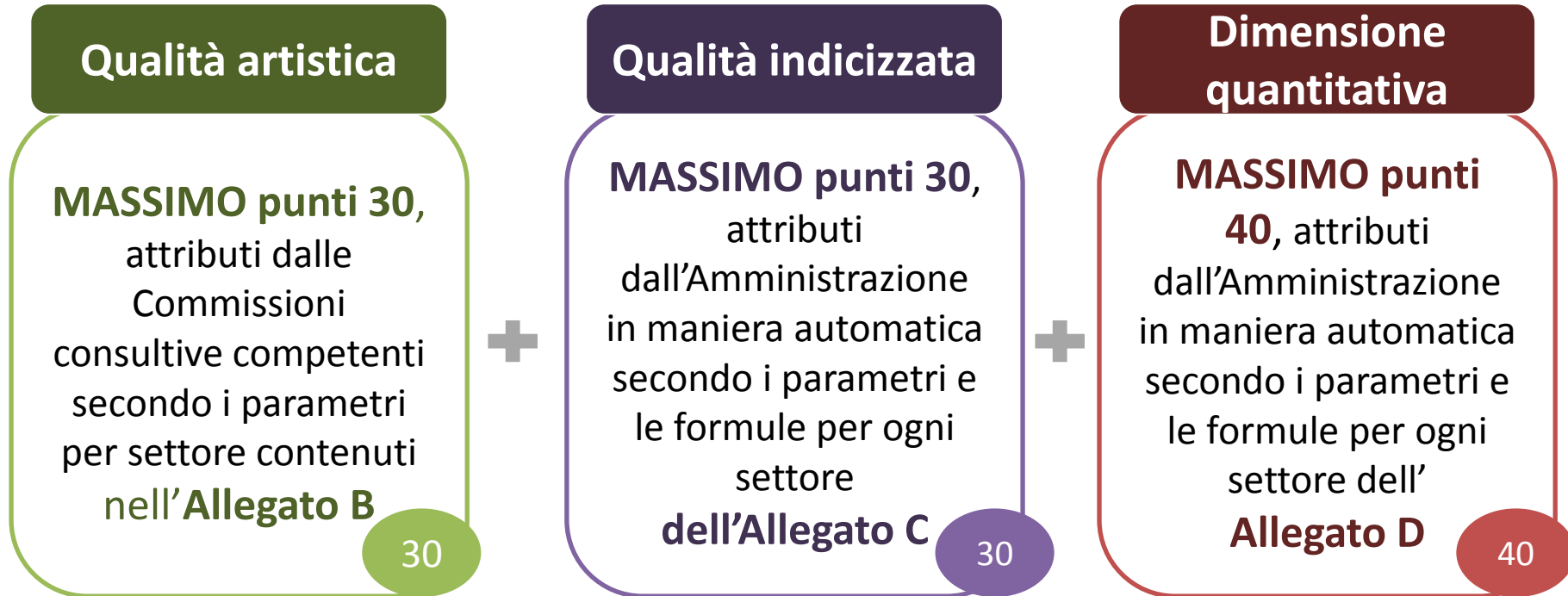
Per ciascuno dei parametri è stabilito triennialmente **il punteggio massimo attribuibile.**

Il punteggio è determinato con logica di proporzionalità e adeguatezza - Allegato D.

DOMANDA N.9

**COME SI CALCOLANO I
PUNTEGGI?**

COME SI CALCOLANO I PUNTEGGI DEI PROGETTI?



== Le domande di contributo sono valutate attribuendo ai relativi progetti un punteggio numerico, **fino ad un MASSIMO DI PUNTI 100.**

COME SI CALCOLA LA QUALITÀ ARTISTICA?

Le Commissioni consultive competenti per materia attribuiscono **punteggi** a quanto **dichiarato dal richiedente** nell'apposita sezione del modello online **“Fenomeni per valutazione qualitativa”**:

The screenshot shows a web interface for a public administration. On the left is a sidebar menu with categories: 'Il mio account', 'ORGANISMO' (Anagrafica organismo, Dati di accredito), 'GESTIONE DOMANDE' (Gestione domande, Crea nuova domanda), 'SUPPORTO' (Gestione ticket), and 'INFORMAZIONI UTILI'. The main content area is titled 'PROGRAMMA ANNUALE : ANNO 2015' and includes a 'Stampa anteprima' button. Below this is a navigation bar with tabs: 'Frontespizio', 'Domanda', 'Autodichiarazione requisiti', 'Scheda anagrafica', 'Modalità di accredito', 'Fenomeni per valutazione qualitativa' (selected), 'Elenco personale', 'Programma/Calendario', 'Attività', 'Costi/Ricavi', 'Documenti allegati', and 'Fine'. The selected tab shows a form titled 'Fenomeni per valutazione qualitativa'. The first section is 'PROMOZIONE -> Fenomeni per valutazione qualitativa del settore Promozione – progetti di perfezionamento professionale -> FENOMENI Qualificazione ed esperienza artistica e professionale della direzione del progetto; Variato rispetto al progetto' with radio buttons for 'No' and 'Si' (selected). Below this is a large empty text area with a rich text editor toolbar. The second section is 'PROMOZIONE -> Fenomeni per valutazione qualitativa del settore Promozione – progetti di perfezionamento professionale -> FENOMENI Tipologia e qualificazione degli spazi utilizzati per il perfezionamento; Variato rispetto al progetto' with radio buttons for 'No' and 'Si' (selected).

COME SI CALCOLA LA QUALITÀ INDICIZZATA? (1/4)

Fenomeno	Indicatore	Modalità di calcolo	Informazioni richieste
ATTIVITÀ CONTINUATIVA NEI TERRITORI RAGGIUNTI	Numero di spettacoli medi per piazza	Totale delle recite/concerti/rappresentazioni, come definite nell'allegato D, da realizzare diviso il numero di comuni in cui si terrà almeno una recita/concerto/rappresentazione. Il dato è riferito all'anno di progetto (n) e, dunque, da stimare a preventivo.	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Totale delle recite/ concerti/ rappresentazioni</div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px;">Numero di comuni</div>
INCREMENTO DEL TASSO DI UTILIZZO DELLE SALE	Capacità di riempimento delle sale	Totale degli spettatori, come definiti nell'Allegato D, per l'anno precedente a quello di richiesta di contributo (n-1), diviso la "capienza totale su base annuale" della sala o delle sale in cui si è svolta la attività. La "capienza totale su base annuale" si calcola moltiplicando i posti disponibili per il numero di recite/concerti/manifestazioni realizzati nel corso dell'annualità. Il dato è da calcolarsi in coerenza a quello dichiarato in merito agli spettatori.	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Posti disponibili per sala</div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Numero recite/ concerti/ rappresentazioni</div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px;">Totale spettatori (ANNO)</div>
AMPLIAMENTO O DEL PUBBLICO	Variazione percentuale del numero di spettatori	Il valore dell'indicatore è da calcolarsi secondo la seguente formula: $Vp = [(Tsp_{n-1} - Tsp_{n-2})/Tsp_{n-2}] * 100$ Dove, Tsp_{n-1} = Totale degli spettatori, come definiti nell'allegato D, registrati nel corso dell'annualità precedente (n-1) Tsp_{n-2} = Totale degli spettatori, come definiti nell'allegato D, registrati nel corso della annualità precedente all'annualità n-1 (n-2) Vp = variazione percentuale (valore dell'indicatore)	<div style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px; margin-bottom: 5px;">Totale degli spettatori dell'anno (ANNO)</div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px;">Totale degli spettatori dell'anno (ANNO-1)</div>

COME SI CALCOLA LA QUALITÀ INDICIZZATA? (2/4)

Fenomeno	Indicatore	Modalità di calcolo	Informazioni richieste
IMPIEGO DI GIOVANI ARTISTI E TECNICI	Giornate lavorative di personale artistico e tecnico di età inferiore ai 35 anni	Numero di giornate lavorative previste relative all'impiego di personale artistico e tecnico di età inferiore ai 35 anni, con riferimento all'anno di progetto (n). Saranno prese in considerazione le giornate svolte fino alla data di compimento del 35° anno di età.	NUMERO Giornate lavorative di personale artistico e tecnico di età inferiore a 35 anni
SVILUPPO DELL'OFFERTA IN TERRITORI SVANTAGGIATI	Domanda di spettacolo registrata a livello regionale ponderata rispetto al numero di rappresentazioni previste per ogni regione	<p>Il valore dell'indicatore è da calcolarsi secondo la seguente formula:</p> $P_{rt} = \frac{1}{[(DR_1 * CR_1) + (DR_2 * CR_2) + \dots + (DR_n * CR_n)] CR_{tot}}$ <p>Dove, IR_i = ingressi registrati dalla SIAE nell'anno "n-1" per spettacoli dal vivo nella regione iesima; Res_i = numero di residenti nella regione iesima nell'anno "n-1"; DR_i = IR_i/Res_i = domanda pro-capite di spettacolo registrata a livello della regione iesima; CR_i = recite/rappresentazioni/concerti dichiarati da ciascun soggetto richiedente nella regione iesima; CR_{tot} = recite/rappresentazioni/concerti dichiarati da ciascun soggetto richiedente per la realizzazione del progetto. P_{rt} = punteggio riequilibrio territoriale</p>	<p>Regioni</p> <p>Numero recite/ concerti/ rappresentazioni per regione</p>

COME SI CALCOLA LA QUALITÀ INDICIZZATA? (3/4)

Fenomeno	Indicatore	Modalità di calcolo	Informazioni richieste
DIFFUSIONE DELLO SPETTACOLO SUL TERRITORIO NAZIONALE	Numero di regioni nelle quali si svolge l'attività	Numero di regioni o province autonome in cui il soggetto richiedente andrà a svolgere l'attività con riferimento all'anno (n). Per attività deve intendersi la definizione fornita con riferimento alle recite/concerti/rappresentazioni nell'allegato D e il dato deve riferirsi a ciascuna annualità di progetto.	Numero di regioni nelle quali si svolge l'attività
DIFFUSIONE DELLO SPETTACOLO ITALIANO ALL'ESTERO	Numero di spettacoli rappresentati in sedi estere	Numero di recite/concerti/rappresentazioni, come definite nell'allegato D, da realizzare in sedi diverse dall'Italia, previste con riferimento all'anno di progetto (n).	Numero di spettacoli rappresentati in sedi estere
CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE NON PUBBLICHE	Grado di autofinanziamento con risorse proprie	Rapporto tra ricavi relativi al progetto derivanti da fonti diverse da enti pubblici e costi totali del progetto, previsti con riferimento all'anno (n) di progetto.	Entrate extra enti pubblici Costi totali del progetto
CAPACITÀ DI REPERIRE ALTRE RISORSE PUBBLICHE	Grado di autofinanziamento con altre risorse pubbliche	Rapporto tra entrate relative al progetto, derivanti da altre fonti pubbliche diverse dal FUS e costi totali del progetto, previsti con riferimento all'anno (n) di progetto	Entrate pubbliche extra Fus Costi totali del progetto
PARTECIPAZIONE A FESTIVAL	Numero di rappresentazioni presso Festival nazionali	Numero di recite/concerti/rappresentazioni, come definite nell'allegato D, da realizzare presso Festival nazionali, previste con riferimento all'anno di progetto (n).	Numero di rappresentazioni presso Festival nazionali

COME SI CALCOLA LA QUALITÀ INDICIZZATA? (4/4)

Fenomeno	Indicatore	Modalità di calcolo	Informazioni richieste
NUMERO DI RAPPRESENTAZIONI PRESSO FLS, TN, TRIC, TT, ecc	Numero di rappresentazioni presso FLS, TN, TRIC, TT e per circo in luoghi diversi dal proprio tendone	Numero di recite/concerti/rappresentazioni, come definite nell'allegato D, da realizzare presso Fondazioni Lirico sinfoniche, Teatri Nazionali e di rilevante interesse culturale e Teatri di tradizione previste con riferimento all'anno di progetto (n). Per ciò che riguarda le attività circensi si considerano le rappresentazioni svolte in luogo diverso dalla propria struttura abituale.	Numero di rappresentazioni presso FLS, TN, TRIC, TT , ecc.
PARTECIPAZIONE A PROGETTI COFINANZIATI DALL'UE	Numero di progetti europei in cui è coinvolto il soggetto	Numero di progetti ai quali partecipa in qualità di partner o capofila il soggetto richiedente, cofinanziati da fondi direttamente gestiti dalla Commissione Europea, e che prevedano un partenariato con almeno una organizzazione residente in altro Paese UE o extra UE. Il dato è da prevedere con riferimento a ciascun anno di progetto (n, n+1, n+2).	Numero di progetti Europei in cui è coinvolto il soggetto
COPRODUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	Numero di titoli coprodotti e rappresentati	Numero di titoli coprodotti con altre organizzazioni, nazionali o internazionali, e rappresentati nell'anno di progetto. Il dato è da prevedere con riferimento a ciascuna anno di progetto (n, n+1, n+2).	Numero di titoli coprodotti e rappresentati

COME SI CALCOLA LA DIMENSIONE QUANTITATIVA? (1/4)

INPUT

GIORNATE LAVORATIVE: Numero di giornate lavorative di personale direttamente connesso alla realizzazione delle attività;

ONERI SOCIALI: Insieme dei contributi sociali che si prevede di versare per il personale direttamente connesso alla produzione e alla realizzazione delle attività.

COME SI CALCOLA LA DIMENSIONE QUANTITATIVA? (2/4)

OUTPUT

RECITE/CONCERTI/RAPPRESENTAZIONI: Numero complessivo di rappresentazioni, prodotte o ospitate presso la propria sede, ovvero presso i teatri programmati, attribuibili al progetto.

COMPAGNIE/GRUPPI OSPITATI: Numero di compagnie e/o gruppi che si prevede di ospitare ai fini della realizzazione del progetto.

GIORNATE RECITATIVE: numero di giornate nelle quali si realizza almeno una recita.

TEATRI PROGRAMMATI: numero di teatri per i quali il circuito realizza la programmazione, in via esclusiva relativamente all'ambito di attività.

PIAZZE: numero di comuni in cui si realizza il totale delle recite/concerti/rappresentazioni relative al progetto.

COME SI CALCOLA LA DIMENSIONE QUANTITATIVA? (3/4)

RISULTATO

SPETTATORI: media degli spettatori registrati dal richiedente nel corso delle tre annualità precedenti a quella di richiesta di contributo, derivante dalla somma degli ingressi con titolo più gli ingressi in abbonamento, corrispondente alla definizione SIAE “ingressi”. In fase di monitoraggio a consuntivo il numero di spettatori dovrà essere certificato dai relativi borderò SIAE.

Per coloro che fanno richiesta per la prima volta sarà possibile, in alternativa all’eventuale dato storico, prendere in considerazione quello previsionale per il primo anno del triennio; mentre per gli anni successivi al primo dovranno essere considerati i dati registrati in merito alle attività finanziate.

A pagamento

COME SI CALCOLA LA DIMENSIONE QUANTITATIVA? (4/4)

FUS2015 Utente connesso: Di Prova Utente Help FAQ DM 1 luglio 2014 Disconetti

PROFILO

- Il mio account

ORGANISMO

- Anagrafica organismo
- Dati di accredito

GESTIONE DOMANDE

- Gestione domande
- Crea nuova domanda

SUPPORTO

- Gestione ticket

INFORMAZIONI UTILI

- Organismo : Francesco Test 1
- Ambito/settore : Teatro/(Art. 11) Teatri di rilevante interesse culturale
- Stato domanda: Non ammessa/respinta per minimi

PROGRAMMA ANNUALE : ANNO 2015

Frontespizio Domanda Autodichiarazione requisiti Scheda anagrafica Modalità di accredito Qualità artistica

Qualità indicizzata **Dimensione quantitativa** Elenco personale Programma/Calendario Università/scuole Reti naz.int.

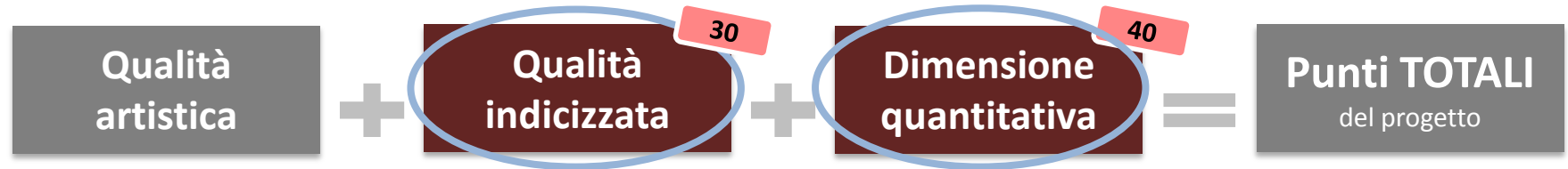
Progetti cofinanziati da UE Costi/Ricavi Documenti allegati Fine

Dimensione quantitativa

Input		
Giornate lavorative	<input type="text" value="4600"/>	4600
Input		
Oneri sociali	<input type="text" value="72000.00"/>	72000.00 €
Output		
Giornate recitative	<input type="text" value="15"/>	15
Risultato		
Spettatori	<input type="text" value="3250"/>	3250

Il Sistema Informatico attribuisce un punteggio sulla base dei dati relativi all'**input**, **output** e **risultato** inseriti dal richiedente nel modello online.

COME SI CALCOLANO QUALITÀ INDICIZZATA E DIMENSIONE QUANTITATIVA?



Ad ogni indicatore viene assegnato un punteggio che viene attribuito come segue:

1

All'interno di ogni settore per ogni indicatore si formerà una classifica in base ai valori dichiarati

2

Per ogni indicatore colui che dichiarerà il valore più elevato otterrà il punteggio massimo associato al relativo indicatore; agli altri sarà attribuito un punteggio proporzionale

3

La somma dei punti ricevuti rispetto ad ogni indicatore oggetto di valutazione costituirà il punteggio della qualità indicizzata o della dimensione quantitativa

I settori **“Promozione”** e **“Tournée all'estero”** nell'ambito Azioni trasversali vengono valutati **solo per la qualità artistica**

ESEMPIO: QUALITA' INDICIZZATA E DIMENSIONE QUANTITATIVA

ESEMPI

	ESEMPI QUALITA' INDICIZZATA	
PUNTI	5	4
INDICATORI	Giornate lavorative under 35	Numero di regioni
min	100	1
max	8.000	17

NOME	Giornate lavorative under 35	PUNTI	Numero di regioni	PUNTI
AAA	1.500	0,94	10	2,35
BBB	8.000	5,00	1	0,24
CCC	100	0,06	7	1,65
DDD	750	0,47	5	1,18
EEE	4.000	2,50	4	0,94
FFF	1.000	0,63	15	3,53
GGG	7.900	4,94	17	4,00

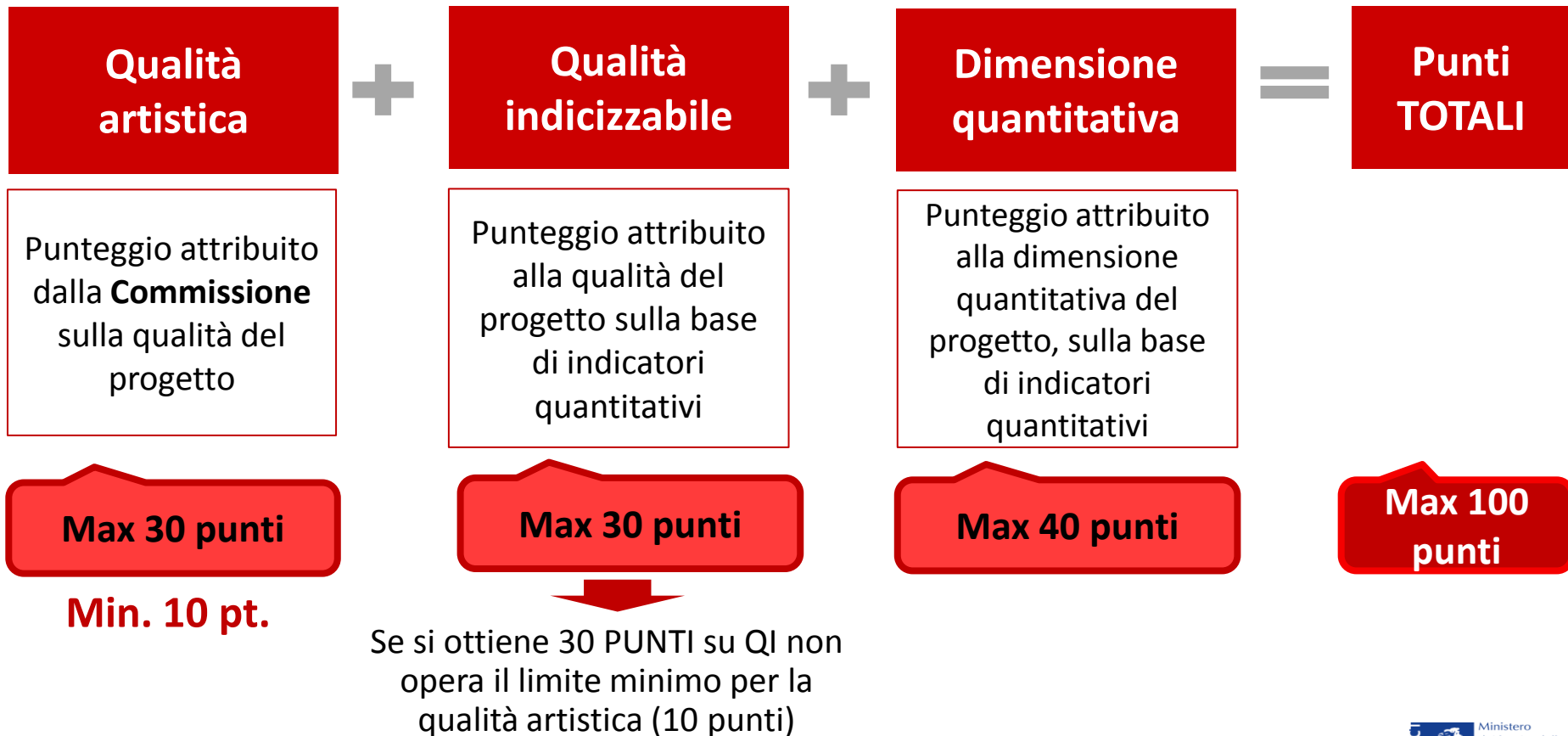
ESEMPIO: QUALITA' INDICIZZATA E DIMENSIONE QUANTITATIVA

ESEMPI

PUNTI	ESEMPI DIMENSIONE QUANTITATIVA	
	10	10
INDICATORI	Giornate lavorative	Oneri
min	200	2.000
max	6.001	999.000

NOME	Giornate lavorative	PUNTI	Oneri	PUNTI
AAA	6.000	10,00	999.000	10,00
BBB	200	0,33	220.000	2,20
CCC	1.500	2,50	180.000	1,80
DDD	6.001	10,00	789.000	7,90
EEE	4.000	6,67	2.000	0,02
FFF	3.000	5,00	250.000	2,50
GGG	1.000	1,67	500.000	5,01

RIASSUMENDO: COME VENGONO VALUTATE LE DOMANDE?



IN QUALI CASI LA DOMANDA VIENE RESPINTA?

ARTICOLO 5.6



Quando **il punteggio complessivo ottenuto dal progetto**, risultante dalla somma tra qualità artistica, qualità indicizzata e dimensione quantitativa, è **inferiore a punti 30**.



Quando **il punteggio** conseguito dal progetto per quanto concerne la valutazione della **qualità artistica** è inferiore a **punti 10**.

A meno che lo stesso progetto non abbia ottenuto **30 punti** per la **qualità indicizzata**.

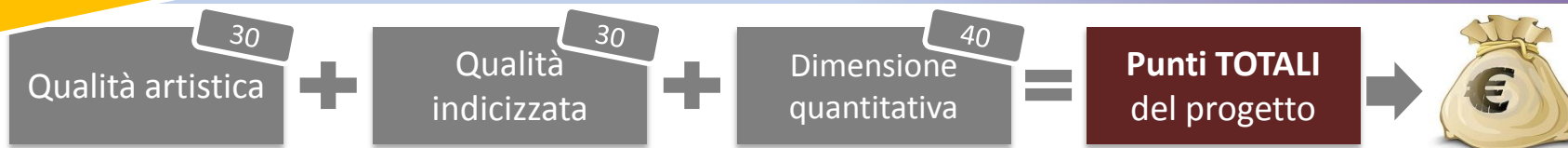
DOMANDA N.10

**COME SI DETERMINA IL
FINANZIAMENTO?**

COME SI DETERMINA IL FINANZIAMENTO?

ESEMPIO

ARTICOLO 5.9



PROCESSO CALCOLO CONTRIBUTO:

1. Raccolta delle **domande** (es. A, B, C e D);
2. **Valutazione** di ogni progetto e attribuzione del **punteggio** (A=99 pt; B=87 pt, ecc);
3. **Calcolo “Euro per punto”**: divisione delle risorse disponibili per il totale dei punti attribuiti all’interno del sotto-settore (es. 1.000.000 € / 281 pt = 3.559 € per punto);
4. **Calcolo del contributo**: moltiplicazione dell’euro per punto per totale dei punti di ciascun richiedente (es. sogg. A: 99pt*3.559 € = 352.313 €, sogg.B: 87pt*3.559 € = 309.609 €)

COME SI DETERMINA IL FINANZIAMENTO?

ARTICOLO 5.9

ESEMPIO

VALUTAZIONE

SOGGETTI

Soggetto A

Soggetto B

Soggetto C

Soggetto D

TOTALE PUNTI

TOTALE EURO

PUNTEGGI

99

87

55

40

281

1.000.000

CALCOLO DEL CONTRIBUTO

CONTRIBUTO

99 pt * 3.559 € = **352.313 €**

87 pt * 3.559 € = **309.609 €**

55 pt * 3.559 € = **195.730 €**

40 pt * 3.559 € = **142.349 €**

EURO/PUNTI =
3.559 €

COME SI DETERMINA IL FINANZIAMENTO?

ARTICOLO 5.10

Il contributo dato dal FUS per il singolo progetto non può comunque superare il minore tra:

Il 60% dei costi
ammissibili del
progetto

Il deficit emergente
dal bilancio di
progetto presentato
in ciascuna annualità



Qualora il contributo risulti, a consuntivo,
superiore al deficit, verrà ridotto
automaticamente al valore del deficit

COME SI DETERMINA IL FINANZIAMENTO?

I SOTTO INSIEMI – ARTICOLO 5.1

Ai fini della valutazione comparativa dei progetti secondo un criterio di omogeneità dimensionale, le domande presentate per ogni settore, possono essere suddivise in un numero massimo di **TRE SOTTO INSIEMI**

e) Map = media aritmetica ponderata



Moltiplicatore dimensionale

$$\text{Map} = \frac{[(V_{1\text{MAX}}/V_{1\text{min}}) \times \text{PVD}_1^{\text{MAX}}] + [(V_{2\text{MAX}}/V_{2\text{min}}) \times \text{PVD}_2^{\text{MAX}}] + \dots + [(V_{n\text{MAX}}/V_{n\text{min}}) \times \text{PVD}_n^{\text{MAX}}]}{40}$$

Ai fini del presente decreto qualora l'applicazione della formula al punto e) del presente comma restituisca un risultato un valore **superiore a 3** allora opereranno i sotto-insiemi.

COME SI DETERMINA IL FINANZIAMENTO?

I SOTTO INSIEMI – ARTICOLO 5.1

ESEMPIO

Dati i parametri individuati per la definizione della dimensione quantitativa

PUNTI	14	14	8	4	TOT
INDICATORI	Giornate lavorative	Oneri	Giornate recitative	Spettatori	40
min	1.000	100.000	20	1.000	
max	8.000	999.999	140	8.000	
	8,00	10,00	7,00	8,00	

MAP > 3 SOTTO
8,50 INSIEMI SI

NOME	Giornate lavorative	PUNTI	Oneri	PUNTI	Giornate recitative	PUNTI	Spettatori	PUNTI	TOTALE
AAA	6.000	10,50	999.999	14,00	100	5,71	1.500	0,75	30,96
BBB	8.000	14,00	220.000	3,08	70	4,00	8.000	4,00	25,08
DDD	6.001	10,50	750.000	10,50	40	2,29	3.000	1,50	24,79
EEE	4.000	7,00	100.000	1,40	140	8,00	4.000	2,00	18,40
GGG	1.000	1,75	550.000	7,70	30	1,71	7.900	3,95	15,11
CCC	1.500	2,63	180.000	2,52	85	4,86	1.000	0,50	10,50
FFF	3.000	5,25	250.000	3,50	20	1,14	1.000	0,50	10,39

COME SI DETERMINA IL FINANZIAMENTO?

I SOTTO INSIEMI – ARTICOLO 5.1

ESEMPIO

Dati i parametri individuati per la definizione della dimensione quantitativa

NOME	Giornate lavorative	PUNTI	Oneri	PUNTI	Giornate recitative	PUNTI	Spettatori	PUNTI	TOTALE		
AAA	6.000	10,50	999.999	14,00	100	5,71	1.500	0,75	30,96		
BBB	8.000	14,00	220.000	3,08	70	4,00	8.000	4,00	25,08	56,04	
DDD	6.001	10,50	750.000	10,50	40	2,29	3.000	1,50	24,79		
EEE	4.000	7,00	100.000	1,40	140	8,00	4.000	2,00	18,40		
GGG	1.000	1,75	550.000	7,70	30	1,71	7.900	3,95	15,11	58,30	
CCC	1.500	2,63	180.000	2,52	85	4,86	1.000	0,50	10,50		
FFF	3.000	5,25	250.000	3,50	20	1,14	1.000	0,50	10,39	20,90	
									TOTALE	135,24	
									C= 1/3 TOT	45,08	

COME SI DETERMINA IL FINANZIAMENTO?

I SOTTO INSIEMI – ARTICOLO 5.1

ESEMPIO

INDICATORI	Giornate lavorative	Oneri	Giornate recitative	Spettatori	TOT
PUNTI	14	14	8	4	40

SOTTO INSIEME 1

INDICATORI	Giornate lavorative	Oneri	Giornate recitative	Spettatori
min	6.000	220.000	70	1.500
max	8.000	999.999	100	8.000

NOME	Giornate lavorative	PUNTI	Oneri	PUNTI	Giornate recitative	PUNTI	Spettatori	PUNTI	TOTALE
AAA	6.000	10,50	999.999	14,00	100	8,00	1.500	0,75	33,25
BBB	8.000	14,00	220.000	3,08	70	5,60	8.000	4,00	26,68

SOTTO INSIEME 2

INDICATORI	Giornate lavorative	Oneri	Giornate recitative	Spettatori
min	1.000	100.000	30	3.000
max	6.001	750.000	140	7.900

NOME	Giornate lavorative	PUNTI	Oneri	PUNTI	Giornate recitative	PUNTI	Spettatori	PUNTI	TOTALE
DDD	6.001	14,00	750.000	14,00	40	2,29	3.000	1,52	31,80
EEE	4.000	9,33	100.000	1,87	140	8,00	4.000	2,03	21,22
GGG	1.000	2,33	550.000	10,27	30	1,71	7.900	4,00	18,31

SOTTO INSIEME 3

INDICATORI	Giornate lavorative	Oneri	Giornate recitative	Spettatori
min	1.500	180.000	20	1.000
max	3.000	250.000	85	1.000

NOME	Giornate lavorative	PUNTI	Oneri	PUNTI	Giornate recitative	PUNTI	Spettatori	PUNTI	TOTALE
CCC	1.500	7,00	180.000	10,08	85	8,00	1.000	4,00	29,08
FFF	3.000	14,00	250.000	14,00	20	1,88	1.000	4,00	33,88

DOMANDA N.11

**COME SI VALUTANO I
PROGETTI AL 2° E 3° ANNO?**

COME SI VALUTANO I PROGETTI IL 2° E 3° ANNO?

Nella nuova configurazione del FUS opera il meccanismo della **TRIENNALITA'**

**VENGONO FINANZIATI
PROGETTI TRIENNALI
CORREDATI DI PROGRAMMI PER CIASCUNA ANNUALITA'**



Relativi a:

- Attività **teatrali**;
- Attività **musicali**;
- Attività di **danza**;
- Attività **circensi**.

COME SI VALUTANO I PROGETTI IL 2° E 3° ANNO?

Nella nuova configurazione del FUS opera il meccanismo della TRIENNALITA'

- Il primo anno del triennio (2015) il soggetto i richiedenti presentano un **PROGETTO ARTISTICO TRIENNALE (2015-2018)**;
- Contestualmente presenta il **PROGRAMMA ARTISTICO** per l'annualità in corso (2015):
 - La Commissione valuta il progetto artistico triennale, assegnando i punti relativi alla base qualitativa (su base 0-30);
 - L'Amministrazione tramite il nuovo sistema attribuisce il punteggio della base quantitativa (0-40) e della qualità indicizzabile (0-30) per l'anno 2015.
- La amministrazione assegna dunque un punteggio totale e definisce il finanziamento per il primo anno.

COME SI VALUTANO I PROGETTI IL 2° E 3° ANNO?

Nella nuova configurazione del FUS opera il meccanismo della TRIENNALITA'

- A **gennaio 2016** il soggetto ammesso al finanziamento presenta il programma per la seconda annualità:
 - La **commissione valuta la coerenza** del programma annuale rispetto al progetto triennale e **ne conferma o meno il punteggio qualitativo**;
 - L'amministrazione tramite il nuovo sistema attribuisce il punteggio della **base quantitativa (0-40)** e della **qualità indicizzabile (0-30)** per l'anno 2016;
- L'amministrazione assegna dunque un punteggio totale e definisce il finanziamento per il secondo anno;

COME SI VALUTANO I PROGETTI IL 2° E 3° ANNO?

Nella nuova configurazione del FUS opera il meccanismo della TRIENNALITA'

- Per il terzo anno valgono le regole adottate per il secondo anno;
- Alla fine di ogni annualità l'Amministrazione valuterà l'andamento dei progetti e dei programmi, eventualmente riducendo il contributo (secondo le regole della tolleranza e della decadenza).

COME SI VALUTANO I PROGETTI IL 2° E 3° ANNO?

QUALITA' ARTISTICA

Secondo e terzo anno del triennio viene **riconsiderata** dalla Commissione competente, sulla base della **COERENZA tra programma annuale e progetto triennale**

QUALITA' INDICIZZATA E DIMENSIONE QUANTITATIVA

Vengono ricalcolate dall'Amministrazione inserendo i dati relativi al programma annuale del 2° e del 3° anno nel sistema informatico

Se **il punteggio ottenuto è inferiore a 10** la domanda **è respinta (SE NON HA 30 SUL'INDICIZZATA)**. Se avviene al 2° anno, il progetto è respinto anche per il 3°.

DOMANDA N.12

**COME SI
RENDICONTANO LE
ATTIVITA'**

COSA OCCORRE PRESENTARE?

La **RELAZIONE CONSUNTIVA ANNUALE**

(redatta su appositi modelli on line predisposti dall'Amministrazione)

deve contenere:

- **Bilancio di progetto** relativo all'attività svolta, con dati economico-finanziari;
- Dettagliata **relazione artistica** relativa all'attività svolta con dichiarazione di rispetto di requisiti minimi;
- Autodichiarazione attestante l'avvenuto **pagamento dei costi** di progetto;
- Per gli acquisti delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante, per i danni conseguenti ad evento fortuito, e per la strutturazione di aree attrezzate, gli **ulteriori elementi previsti nel Decreto**;
- Solo per gli **enti pubblici, la delibera di assunzione della spesa.**

ENTRO QUANDO OCCORRE PRESENTARLI?

ENTRO IL 31 GENNAIO

- ✓ La relazione artistica relativa all'attività svolta, contenente i riferimenti anche al progetto artistico dell'anno;
- ✓ I valori registrati a consuntivo dagli indicatori della dimensione quantitativa e della qualità indicizzata

ENTRO IL 31 MARZO*

- ✓ Il bilancio di progetto relativo all'attività svolta, recante i dati economico-finanziari;
- ✓ Una autodichiarazione attestante l'avvenuto pagamento dei costi di progetto ammissibili

* **31 maggio** per chi redige bilancio civilistico

Fanno eccezione gli acquisti relativi all'ambito Circhi e spettacolo viaggiante

COME SI RENDICONTANO LE ATTIVITÀ?

Qualità artistica



Nel caso di **significative variazioni nel programma artistico**, l'Amministrazione sottopone le variazioni del programma artistico alla **Commissione consultiva competente per il riesame del punteggio** (eventuale decurtazione del contributo)

Qualità indicizzata



RIDUZIONE =
diminuzione dei valori degli indicatori calcolata come la media ponderata delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore

Max
25%

Dimensione quantitativa



RIDUZIONE =
diminuzione dei valori degli indicatori calcolata come la media ponderata delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore

Max
15%

TOLLERANZE PER LA QUALITÀ INDICIZZATA E LA DIMENSIONE QUANTITATIVA

- 25%

Se la **QUALITÀ INDICIZZATA** diminuisce in **misura superiore al 25%**, la parte di contributo annuale da questo punteggio viene ridotta per la quota eccedente il 25%.

Es. Se la qualità indicizzata si riduce del 32%,
il contributo diminuisce del 7%

- 15%

Se la **DIMENSIONE QUANTITATIVA** diminuisce:
In misura superiore **al 15%**, la parte di contributo annuale derivante da questo punteggio viene ridotta della quota eccedente il 15%.

Es. Se la dimensione quantitativa si riduce del 20%,
il contributo diminuisce del 5%.

- 50%

**IN MISURA SUPERIORE AL 50%,
IL CONTRIBUTO GIÀ CONCESSO È REVOCATO**

ESEMPIO DI CALCOLO

ESEMPIO

ESEMPIO QI

ESEMPI QUALITA' INDICIZZATA		
PUNTI	15	15
INDICATORI	Giornate lavorative under 35	Numero di regioni
min	750	1
max	8.000	15

NOME	PREVENTIVO				CONSUNTIVO		VAR% G.LAV	VAR% NUM. REG.	VAR % TOT
	Giornate lavorative under 35	PUNTI	Numero di regioni	PUNTI	Giornate lavorative under 35	Numero di regioni			
AAA	1.500	2,81	10	10,00	300	10	- 80,00	-	-40%
BBB	8.000	15,00	1	1,00	6.000	1	- 25,00	-	-13%
CCC	750	1,41	5	5,00	500	5	- 33,33	-	-17%
DDD	4.000	7,50	4	4,00	2.000	3	- 50,00	- 25,00	-38%
EEE	1.000	1,88	15	15,00	1.000	10	-	- 33,33	-17%

ESEMPIO DI CALCOLO

ESEMPIO

ESEMPI DIMENSIONE QUANTITATIVA		
PUNTI	20	20
INDICATORI	Giornate lavorative	Oneri
min	200	20.000
max	6.001	999.000

ESEMPIO DQ

PREVENTIVO				CONSUNTIVO				
Giornate lavorative	PUNTI	Oneri	PUNTI	Giornate lavorative	Oneri	VAR% G.LAV	VAR% ONERI	VAR % TOT
6.000	20,00	999.000	20,00	3.000	900.000	- 50	- 9,91	-30%
200	0,67	220.000	4,40	400	200.000	-	- 9,09	-5%
6.001	20,00	789.000	15,80	5.000	600.000	- 17	- 23,95	-20%
4.000	13,33	20.000	0,40	3.800	25.000	- 5	-	-3%
3.000	10,00	250.000	5,01	2.800	200.000	- 7	- 20,00	-13%

COME SI RENDICONTANO LE ATTIVITÀ?

- Le **variazioni positive** del dato relativo alla qualità indicizzata e alla dimensione quantitativa sono parificate a zero;
- La **variazione sostanziale di elementi artistici** presenti nel progetto triennale o nei relativi programmi annuali va **previamente comunicata e motivata all'Amministrazione**, che provvede a sottoporle alla Commissione competente ai fini della conferma o della variazione del contributo.
- Qualora il **bilancio di progetto a consuntivo** presenti un **deficit** superiore rispetto al contributo assegnato, il soggetto richiedente deve comunicare le modalità con cui intende ripianare la differenza fra il predetto deficit ed il contributo statale annuale concesso

COME AVVIENE IL MONITORAGGIO?

ARTICOLO 7

- **Verifiche amministrativo – contabili** (anche a campione) sulla regolarità degli atti riguardanti l'attività sovvenzionata, anche con riferimento al rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;
- **Attività di misurazione, monitoraggio e valutazione** dell'efficacia e dell'efficienza dei progetti sostenuti, anche al fine di acquisire e fornire alle Commissioni consultive competenti per materia informazioni utili alla valutazione dei progetti per il triennio successivo.

DOMANDA N.13

**COME VENGONO EROGATI I
CONTRIBUTI?**

COME VENGONO RIPARTITE LE RISORSE DEL FUS?

ARTICOLO 4

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

sentite le Commissioni consultive competenti e
acquisito il parere della Conferenza Unificata (entro 30 gg dalla richiesta del Direttore)

STABILISCE

LA QUOTA DELLE RISORSE DA ASSEGNARE A CIASCUNO DEI SETTORI

Qualora si determini una consistenza del Fondo inferiore alle previsioni il Direttore applica le identiche percentuali di riduzione per settore



In caso di una consistenza maggiore del Fondo, il Direttore può adottare bandi annuali per residenze e azioni di sistema.

COME AVVIENE L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO?

ANTICIPAZIONI - ARTICOLO 6

All'interno del DM è prevista la possibilità di erogare delle **anticipazioni** del contributo **già assegnato** fino ad un massimo:

- Dell'**80%** per il primo anno di finanziamento*
- Del **60%** per il secondo anno di finanziamento**
- Del **60%** per il terzo anno di finanziamento**

* a condizione che sia stata presentata e regolarizzata la documentazione relativa all'ultimo sostegno finanziario antecedente la predetta assegnazione

** a condizione che sia stata presentata e regolarizzata la documentazione relativa agli anni precedenti

COME AVVIENE L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO?

ANTICIPAZIONI - ARTICOLO 6

Per le **nuove istanze** è prevista la possibilità di ottenere delle **anticipazioni** del contributo **già assegnato** fino ad un massimo:

- Del 50% per il primo anno di finanziamento*
- Del 60% per il secondo anno di finanziamento**
- Del 60% per il terzo anno di finanziamento**

* solo dietro presentazione di idonea fidejussione

** a condizione che sia stata presentata e regolarizzata la documentazione relativa agli anni precedenti

COME AVVIENE L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO?

ANTICIPAZIONI - ARTICOLO 6

All'interno del DM è prevista la possibilità di erogare delle **anticipazioni** dei contributi sulle **annualità ancora da assegnare** fino a un massimo

del **60%** dell'ultimo contributo ricevuto

- ✓ solo nel primo anno del triennio
- ✓ a condizione che il soggetto abbia beneficiato dell'intervento statale nei 3 anni precedenti e che abbia regolarmente documentato l'attività.

DOMANDA N.14

**COME AVVENGONO
LA DECADENZA, LA REVOCA
E LA RINUNCIA?**

COME AVVIENE LA DECADENZA?

CAUSE

Mancata presentazione del consuntivo entro i termini perentori previsti

Presentazione di documentazione lacunosa
o di **documentazione contenente elementi non veritieri**

EFFETTI

Recupero delle somme eventualmente versate

Decadenza anche in relazione alle annualità eventualmente restanti
senza recupero delle somme

PERCHE' IL CONTRIBUTO PUO' ESSERE REVOCATO?

CAUSE

Non raggiungimento dei **minimi di accesso**

Non raggiungimento del punteggio **minimo previsto**
(10 qualità artistica)

Variazioni percentuali sulla base quantitativa superiori **al 50%**
(fermo restando il raggiungimento dei minimi)

EFFETTI

Recupero delle somme eventualmente versate
per l'anno in questione

Revoca anche in relazione alle annualità eventualmente restanti
senza recupero delle somme relative a annualità precedenti

COME AVVIENE LA RINUNCIA?

EFFETTI

Restituzione da parte del soggetto interessato **di quanto già ricevuto per la medesima annualità.**

Ha efficacia anche sulle annualità eventualmente restanti

Se effettuata con riferimento alla **seconda e terza annualità** del progetto non comporta la restituzione dei contributi assegnati per le annualità precedenti.

COME VENGONO ALLOCATI I FONDI NON ASSEGNATI?

In caso di una determinazione di una consistenza del FUS superiore, di **eventuali revoche o rinunce**,
il Direttore generale,
a partire dal 2° anno di ciascun triennio,
può adottare **BANDI**
per **tournée all'estero e azioni di sistema**

DOMANDA N.15

**QUALI SONO I RUOLI DI
CONFERENZA UNIFICATA,
CONSULTA E COMMISSIONI?**

LA CONFERENZA UNIFICATA

- Esprime, entro trenta giorni dalla richiesta da parte del Direttore, parere circa la **quota delle risorse** da assegnare a ciascuno dei settori (art. 4, comma 1);
- Elabora un'**intesa** avente periodicità triennale, con la Direzione, per interventi per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle **residenze artistiche**.

CONSULTA

- Viene ascoltata, ogni triennio, circa:
 - la **tipologia, le condizioni e gli eventuali limiti percentuali di ammissibilità dei costi** (inclusi i massimali di spesa, relativi agli acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali e ai danni conseguenti ad evento fortuito, ecc.)
 - Il **punteggio massimo** attribuibile a ciascuno dei parametri previsti nell'**Allegato C (Qualità indicizzata)**
 - Il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei parametri previsti nell'**Allegato D (Dimensione quantitativa)**

COMMISSIONI (1/2)

- Ogni triennio, le Commissioni competenti per materia, esprimono parere circa:
 - il **punteggio massimo** attribuibile a ciascuno dei parametri previsti nell'**Allegato B (Qualità artistica)**;
- Ogni anno le Commissioni competenti per materia:
 - Vengono ascoltate per la quantificazione della **quota delle risorse** da assegnare a ciascuno dei settori;
 - Attribuiscono i **punteggi alla qualità artistica** di ciascun progetto valutato (tenendo in considerazione la coerenza tra progetto triennale e programma annuale);
 - **Riesaminano** i punteggi da attribuire alla qualità artistica, in caso di **significative differenze nel programma preventivo e consuntivo**.

COMMISSIONI (2/2)

- **Solo per teatro:** Verificano il possesso delle caratteristiche necessarie per rientrare nella definizione di Impresa di produzione di teatro di innovazione;
- **Solo per articoli 36, 37 e 38,** determinano la percentuale massima di contributo assegnabile, in relazione ai costi ammissibili (nell'ambito delle soglie e dei massimali di spesa definiti triennialmente, sentita la Consulta); si esprimono, inoltre, sulla congruità dei costi e sulla pertinenza dell'oggetto delle domande all'attività svolta da parte dei soggetti richiedenti;

DOMANDA N.16

**QUALI SONO I MECCANISMI
PREVISTI PER GESTIRE IL
CAMBIAMENTO?**

MECCANISMI PER GESTIRE IL CAMBIAMENTO

DISPOSIZIONI TRANSITORIE – ARTICOLO 50.2

**2015 – SOGLIA
MINIMA DI
CONTRIBUTO:
non inferiore
al 70% del
contributo del
2014**

Per il solo 2015, il contributo assegnato **non può essere inferiore al 70%** del contributo assegnato nel 2014, qualora il soggetto sia stato già sostenuto nello stesso settore o in settori coerenti, secondo la tabella di equipollenza di cui all'**Allegato F** (si veda esempio seguente).

Qualora si determini un contributo inferiore, lo stesso viene incrementato fino al raggiungimento della soglia di cui al periodo precedente.

EQUIPOLLENZE

ALLEGATO F – ESEMPIO TEATRO

Articolo del decreto del D.M. 12 novembre 2007, ai sensi del quale si è ricevuto il contributo nell'annualità 2014								
Articolo rispetto al quale si intende fare richiesta di contributo ai sensi del "DECRETO MINISTERIALE RECANTE "NUOVI CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE, L'ANTICIPAZIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLO SPETTACOLO DAL VIVO, A VALERE SUL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DI CUI ALLA LEGGE 30 APRILE 1985, N. 163", AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE 8 AGOSTO 2013, N. 91, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 OTTOBRE 2013, N. 112"								
TEATRO	Teatri nazionali Art 10	Teatri di rilevante interesse culturale Art 11	Imprese di produzione teatrale Art 14	Centri di produzione teatrale Art 15	Circuiti regionali Art 16	Organismi di programmazione Art 17	Festival Art 18	Promozione Art 43
Teatri stabili ad iniziativa pubblica Art 9	X	X		X				
Teatri stabili ad iniziativa privata Art 10	X	X		X				
Teatri stabili di innovazione Art 11		X		X				
Imprese di produzione teatrale Art 12			X	X				
Teatro di figura Art 13			X					
Organismi di distribuzione, promozione e formazione del pubblico Art 14					X			
Esercizio teatrale Art 15				X		X		
Artisti di strada Art 16			X					
Rassegne e festival Art 17							X	
Promozione e perfezionamento professionale Art. 16 comma 1								

MECCANISMI PER GESTIRE IL CAMBIAMENTO

DISPOSIZIONI TRANSITORIE – ARTICOLO 13

Incremento graduale, per **Teatri nazionale e i Teatri di rilevante interesse culturale**, delle percentuali relative

	Minimi	2015	2016	2017 (a regime)
TEATRI NAZIONALI	% minima delle giornate recitative degli spettacoli prodotti, effettuate nei teatri gestiti	50%	60%	70%
	% massima di recite in coproduzione	40%	30%	20%
TEATRI DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE	% minima delle giornate recitative degli spettacoli prodotti, effettuate nei teatri gestiti	30%	40%	40%
	% massima di recite in coproduzione	50%	40%	40%

VERIFICA - ART. 50 COMMA 3

- In sede di prima applicazione, la procedura valutazione e determinazione dei contributi è sottoposta alle valutazioni di un apposito tavolo tecnico congiunto tra l'Amministrazione e gli enti territoriali e locali, al fine di verificarne il corretto funzionamento e di formulare eventuali proposte correttive.

PRESENTAZIONE CONSUNTIVO 2014

- La presentazione del consuntivo relativo al contributo assegnato per l'anno 2014 è **anticipata** al 31 maggio 2015;
- Per le domande di cui agli articoli 11, 12 e 14 del DM 20 novembre 2007 (attività circensi e di spettacolo viaggiante) il termine di presentazione scade **entro dodici mesi** dalla data di avviso di ricevimento della notifica di assegnazione.

COMUNI DANNEGGIATI DAL SISMA

- Le disposizioni di cui al decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 26 ottobre 2011, recante: **“Criteri e modalità straordinarie di erogazione** di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nell’anno 2012 **nei comuni danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009**, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163” sono prorogate al **31 dicembre 2017**

DOMANDA N.17

RIASSUMENDO: I TEMPI?

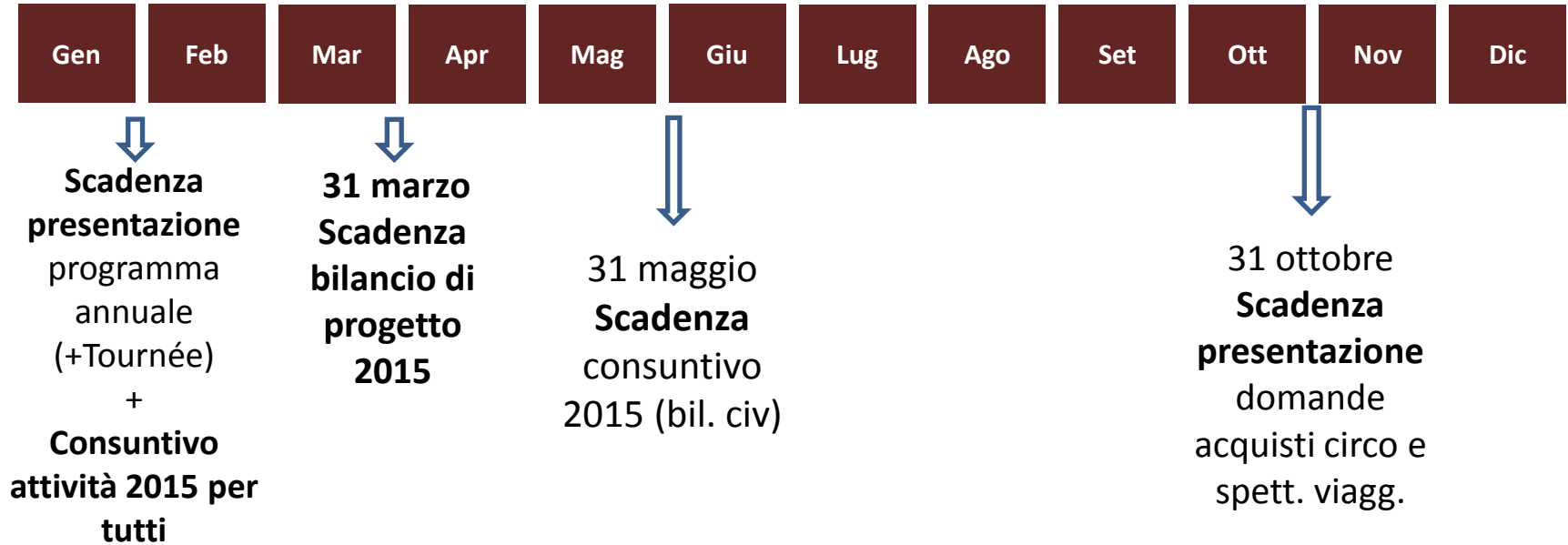
TEMPI 2015

Scadenze da DM



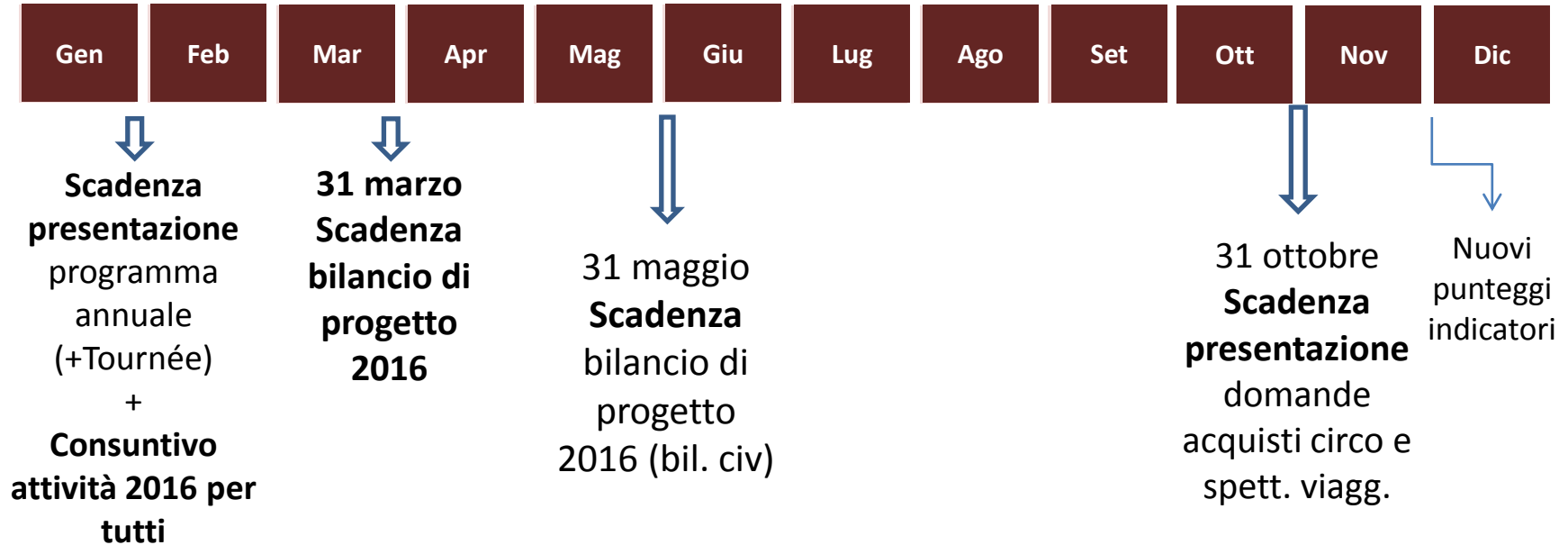
TEMPI 2016

Scadenze da DM



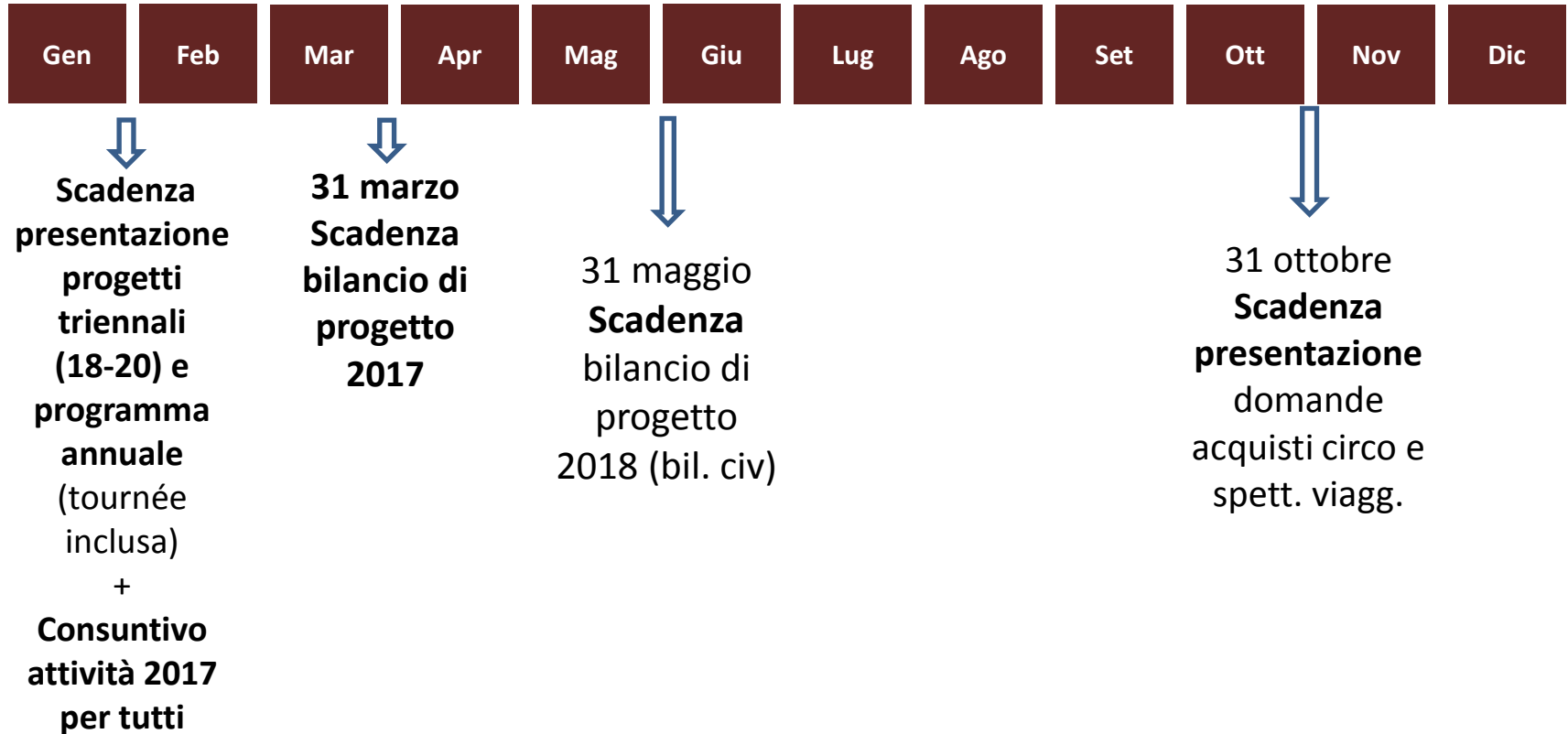
TEMPI 2017

Scadenze da DM



TEMPI 2018

Scadenze da DM



DOMANDA N.18

ASPETTI SALIENTI DEI MINIMI

RIASSUMENDO: Valenza attività svolte all'estero

- Ogni ambito presenta differenti percentuali di riconoscimento delle recite/concerti/rappresentazioni svolte in paesi esteri

	MAX	TERRITORIO	SETTORE
TEATRO	40% (attività programmata)	Paesi UE	Imprese di produzione (art. 14, commi 1, 2, 3 e 4)
			Centri di produzione (art. 15)
MUSICA	30%	UE + extra UE	ICO (art. 20)
			Complessi strumentali (art. 22)

RIASSUMENDO: Valenza attività svolte all'estero

- Ogni ambito presenta differenti percentuali di riconoscimento delle recite/concerti/rappresentazioni svolte in paesi esteri

	MAX	TERRITORIO	SETTORE
DANZA	30%	Paesi UE	Organismi di produzione (art. 26) e Centri di produzione (art. 27)
	10%	Paesi extra UE	
CIRCO	30 rappresentazioni	UE + extra UE	Attività circense e circo contemporaneo (art. 33.1)
	20 rappresentazioni	UE + extra UE	Attività circense e circo contemporaneo (art. 33.2)

RIASSUMENDO: Circuiti regionali

In ogni regione ci può essere al massimo un CIRCUITO per ciascun ambito

TEATRO

MUSICA

DANZA

ATTENZIONE!

Se in una regione c'è un **CIRCUITO MULTIDISCIPLINARE**, questo ha carattere **PREFERENZIALE ED ESCLUSIVO** rispetto alle medesime discipline

MAX 3
PER
REGIONE

ESEMPIO: Se la Regione Y, ha un circuito multidisciplinare di teatro e musica l'Amministrazione può finanziare anche il circuito di Danza

RIASSUMENDO: Contributi enti pubblici

In alcuni settori è consentito svolgere oltre alle attività previste per il finanziamento del proprio àmbito anche quelle di altri àmbiti

TEATRO

- **Teatri nazionali e Teatri di rilevante interesse culturale (artt. 10 e 11):** possono fare domanda anche per Rassegne di Danza;
- **Centri di produzione (art. 15):** fino ad un max del 20% (dei minimi dell'ospitalità) di rappresentazioni di danza e fino ad un max del 5% (dei minimi dell'ospitalità) di attività musicali;
- **Organismi di programmazione (art. 16):** fino ad un max del 20% (dei minimi) di rappresentazioni di danza e fino ad un max del 5% (dei minimi) di attività musicali;

RIASSUMENDO: Contributi enti pubblici

In alcuni settori è consentito svolgere oltre alle attività previste per il finanziamento del proprio àmbito anche quelle di altri àmbiti

MUSICA

- **Teatri di tradizione (art. 19):** possono fare domanda anche per Rassegne di Danza
+
possono effettuare concerti e spettacoli di danza
- **Programmazione di attività concertistiche e corali (Art. 24):** sono ammesse rappresentazioni di danza per non più del 10% dell'attività programmata

RIASSUMENDO: Contributi enti pubblici

Settori per i quali il finanziamento è vincolato all'attribuzione di altri contributi

AMBITO	SETTORE	% SUL CONTRIBUTO FUS	TIPOLOGIA ENTE
TEATRO	Teatri nazionali	100%	Enti territoriali o altri enti pubblici
	Teatri di rilevante interesse culturale	40%	Enti territoriali o altri enti pubblici
	Centri di produzione	no	Enti pubblici nonché da soggetti privati
	Circuiti	no	Regione di riferimento o altri enti territoriali
	Festival	no	Uno o più enti pubblici
MUSICA	Teatri di tradizione	40%	Enti territoriali o altri enti pubblici
	ICO	40%	Enti territoriali o altri enti pubblici
	Attività liriche ordinarie	no	Soggetti pubblici territoriali
	Circuiti	no	Regione di riferimento o altri enti territoriali
	Festival	no	Uno o più enti pubblici
DANZA	Circuiti	no	Regione di riferimento o altri enti territoriali
	Festival	no	Uno o più enti pubblici
MULTI DISCIPLINARE	Circuiti	no	Regione di riferimento o altri enti territoriali
	Festival	no	Uno o più enti pubblici

NUOVE ISTANZE: minimi di attività

TEATRO			DANZA	CIRCO
Impresa di produzione teatrale	Produzione di teatro di innovazione	Produzione di teatro di figura	Organismi di produzione	Attività circensi
Input = 900 gg lavorative (invece di 1300) Output = 80 gg recitative (invece di 110)	Input = 700 gg lavorative (invece di 1000) Output = 70 gg recitative (invece di 90)	Input = 300 gg lavorative (invece di 600) Output = 25 gg recitative (invece di 60)	Input = 300 gg lavorative (invece di 600) Output = 20 (invece di 40) rappresentazioni (in min. 2 regioni)	Output = 90 Rappresentazioni (invece di 150)

UNDER 35: minimi di attività

TEATRO	MUSICA	DANZA	CIRCO
Impresa di produzione teatrale	Complessi strumentali	Organismi di produzione	Attività circensi
Input = 400 gg lavorative (invece di 1300)	Input = 250 gg lavorative (invece di 500)	Input = 200 gg lavorative (invece di 600)	Output = 60 Rappresentazioni (invece di 150)
Output = 40 gg recitative (invece di 80)	Output = 10 concerti (invece di 20)	Output = 20 rappresentazioni (invece di 40)	